

Le **Collettorie** vennero istituite dall'Amministrazione delle Poste per servire luoghi di non facile raggiungimento o fuori dai percorsi principali.

Erano incaricate di raccogliere e consegnare la corrispondenza e lo facevano appoggiandosi al più vicino Ufficio Postale o a quello dal quale dipendevano. Il servizio era svolto ed integrato dal collettore, da portalettere e da pedoni.

Le Collettorie furono **divise in due classi** secondo la rendita o la mole di lavoro svolto.

Per distinguere la corrispondenza proveniente dalle collettorie, queste **furono dotate di timbri propri, senza data.**

In un primo tempo questi timbri rimasero depositati presso l'ufficio da cui dipendeva la collettoria. Successivamente vennero affidati al collettore che provvedeva direttamente a marcare la corrispondenza.

**I bolli delle collettorie**, in attesa di disposizioni precise, **furono spesso di foggia locale.** Poi vennero uniformati al **bollo corsivo** (bollo tipico delle collettorie), dopo che la fornitura di questo fu assegnata all'incisore triestino Josz nel 1875.

Il bollo **corsivo** era caratteristico della collettoria di **2ª classe** che doveva applicarlo sulla lettera. La collettoria di **1ª classe** ebbe invece in dotazione un **bollo ottagonale con data** che doveva servire per annullare direttamente i francobolli.

La collettoria di 1ª classe si distingueva da quella di 2ª classe perché era anche abilitata al servizio delle raccomandate e al servizio vaglia.

Dal 1887 anche alcune **collettorie di 2ª classe** vennero autorizzate al servizio delle raccomandate e per distinguerle da quelle di 1ª classe furono dotate di un **bollo quadrato con data.**

Nel 1890 venne stabilito che anche le collettorie dovessero avere un **bollo circolare grande**, del tutto simile a quello già in uso negli altri uffici postali.

Poi con l'introduzione generalizzata del bollo **tondo-riquadrato**, sempre nel 1890, anche le collettorie si uniformarono seppur gradatamente.

PIANO

- 1 **Uso del bollo di collettorìa ed i suoi abbinamenti**
- 2 **I bolli "Comunali" di origine locale**
  - 2a - selezione di alcuni bolli di forma diversa  
( per i rimanenti si rimanda ad Appendice )
- 3 **Il corsivo lineare**
  - 3a - confronto tra alcuni lineari Josz e quelli non Josz
  - 3b - i colori usati
  - 3c - curiosità dei bolli corsivi
  - 3d - uso del bollo corsivo nei vari periodi
- 4 **il bollo ottagonale**
  - 4a - i vari tipi
  - 4b - i colori usati
  - 4c - l'uso con raccomandate, ricevuta vaglia e assicurate
- 5 **Il bollo quadrato**
  - 5a - i vari tipi ( uniformi e non)
  - 5b - l'uso con raccomandate e con vaglia
- 6 **il bollo circolare grande.**
- 7 **Il bollo tondo riquadrato.**
- 8 **Esempi di promozione da collettorìa ad ufficio con combinazioni dei nuovi bolli**
  - 8a - nel periodo del bollo numerale a punti
  - 8b - nel periodo del bollo numerale a sbarre
- 9 **Esempi di abbassamento o declassamento di collettorìa**
  - 9a - da ufficio a collettorìa di 2<sup>a</sup> classe
  - 9b - da collettorìa di 1<sup>a</sup> classe a 2<sup>a</sup> classe
- 10 **Usi occasionali o particolari**
  - 10a - Manoscritti, su etichetta di raccomandata, segnatasse,.....
- 11 **Modifica alla grafia dei bolli**
  - 11a - per correggere una grafia sbagliata, per nuova toponimia, per aggiungere la propria dipendenza o un predicato
- 12 **(appendice) Bolli di collettorìa "Comunali" di origine locale divisi per provincia**
- 13 **Bolli di collettorìa "Municipali".**
- 14 **Alcuni bolli di collettorìa finora non segnalati o inediti.**

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

## 1 - USO DEL BOLLO DI COLLETTORIA ED I SUOI ABBINAMENTI

Nel 1866 il Veneto ed il Friuli passarono sotto l'Amministrazione postale del Regno d'Italia e adottarono le disposizioni postali di tale governo. Dal maggio 1867 il bollo in uso negli uffici era il bollo numerale a punti accoppiato al bollo nominativo.

Nel Bollettino n.1 del 1864 del Regno d'Italia in cui ci sono le **"ISTRUZIONI GENERALI SUL SERVIZIO DELLE COLLETTORIE RURALI"** l'Art.15 dice: *L'Ufficio che riceve il piego di una collettoria deve applicare sulle corrispondenze il bollo d'origine oltre a quello del proprio ufficio .....*

Altre disposizioni impartite sulla qualità dell'**inchiostro** da usare specificano che doveva essere *di regola "nero antracite"*.



9.7.1870 – **Abbinamento completo e corretto**: annullamento del francobollo col numerale a punti "437" + a lato bollo nominativo dell'ufficio di aggregazione **di PADOVA** + il bollo corsivo della **collettoria** di provenienza **"ABANO"**. I bolli tutti e tre di colore **nero**.

100

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

## USO DEL BOLLO DI COLLETTORIA ED I SUOI ABBINAMENTI

Nel caso di corrispondenza nello stesso distretto, l'ufficio postale **aveva facoltà di usare il solo bollo** nominativo anziché applicarlo a lato e annullare il francobollo col numerale.



- 7.5.1876 - "FADALTO" - Consegna nello stesso distretto dell'ufficio d'appoggio, ufficio e destinazione coincide.  
2.6.1878 - "BERGANTINO" - Consegna nello stesso distretto dell'ufficio d'appoggio, ufficio e destinazione coincide

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

## USO DEL BOLLO DI COLLETTORIA ED I SUOI ABBINAMENTI

Si possono trovare delle combinazioni bolli-colori che differiscono dall'abbinamento completo e corretto.

27.10.1888 - "BEVILACQUA" collettorie in verde anziché nero - Sul francobollo viene messo il bollo nominativo dell'ufficio d'appoggio di Montagnana anziché il suo bollo numerale "2628".



24.2.1888 - "RUBANO" collettorie viola anziché nero - Sul francobollo viene messo il bollo numerale "437", correttamente, ma manca il bollo nominativo dell'ufficio d'appoggio di Padova.

## I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

### 2 - BOLLI "COMUNALI" di ORIGINE LOCALE.

Quando cominciò svilupparsi il Servizio Postale Rurale nel 1864 non esisteva alcuna particolare disposizione per dire al collettore di quale forma dovesse essere il bollo che avrebbe dovuto applicare. Apparirono così **bolli più svariati: circolari, ovali, stampatello diritto, in cartella, a svolazzo....** .

Circa la forma del bollo di collettoria, alcune collettorie si procurarono il bollo direttamente anche dopo il 1875, quando l'Amministrazione Centrale delle Poste diede l'appalto della fornitura di tutti i bolli all'incisore Jozs.

Nei fogli seguenti **presento un semplice campionario** delle diverse forme dei bolli usati da alcune collettorie. Per tante altre **vedere in appendice** dove presento quasi tutte le collettorie del Veneto e del Friuli divise per provincia.

#### BOLLO A SVOLAZZO



18.8.1870 " **CRESPANO**" – Cominciò il servizio rurale nel 1° trim. 1868 con aggregazione all'ufficio di Asolo

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

BOLLI "COMUNALI" di ORIGINE LOCALE

BOLLI CIRCOLARI



15.5.1870 "MOGLIANO" nero - (era noto solo in franchigia) - Era aggregata all'ufficio di Treviso, però si appoggiava o all'ufficio di Treviso n. 509, o a quello di Venezia n.196, a seconda della destinazione della lettera.



26.10.1879 "BUSSOLENGO" - Cominciò il servizio rurale nel 1° trim. 1870 col corsivo, 26.10.1880 e diventò U.P. n. 3438 il 1.8.1881.

I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

BOLLI "COMUNALI" di ORIGINE LOCALE

BOLLI STAMPATELLO DIRITTO

21.10.1876 "MARANO DI VALPOLICELLA" (inedita) – Appoggiata all'ufficio di S. Pietro Incariano.



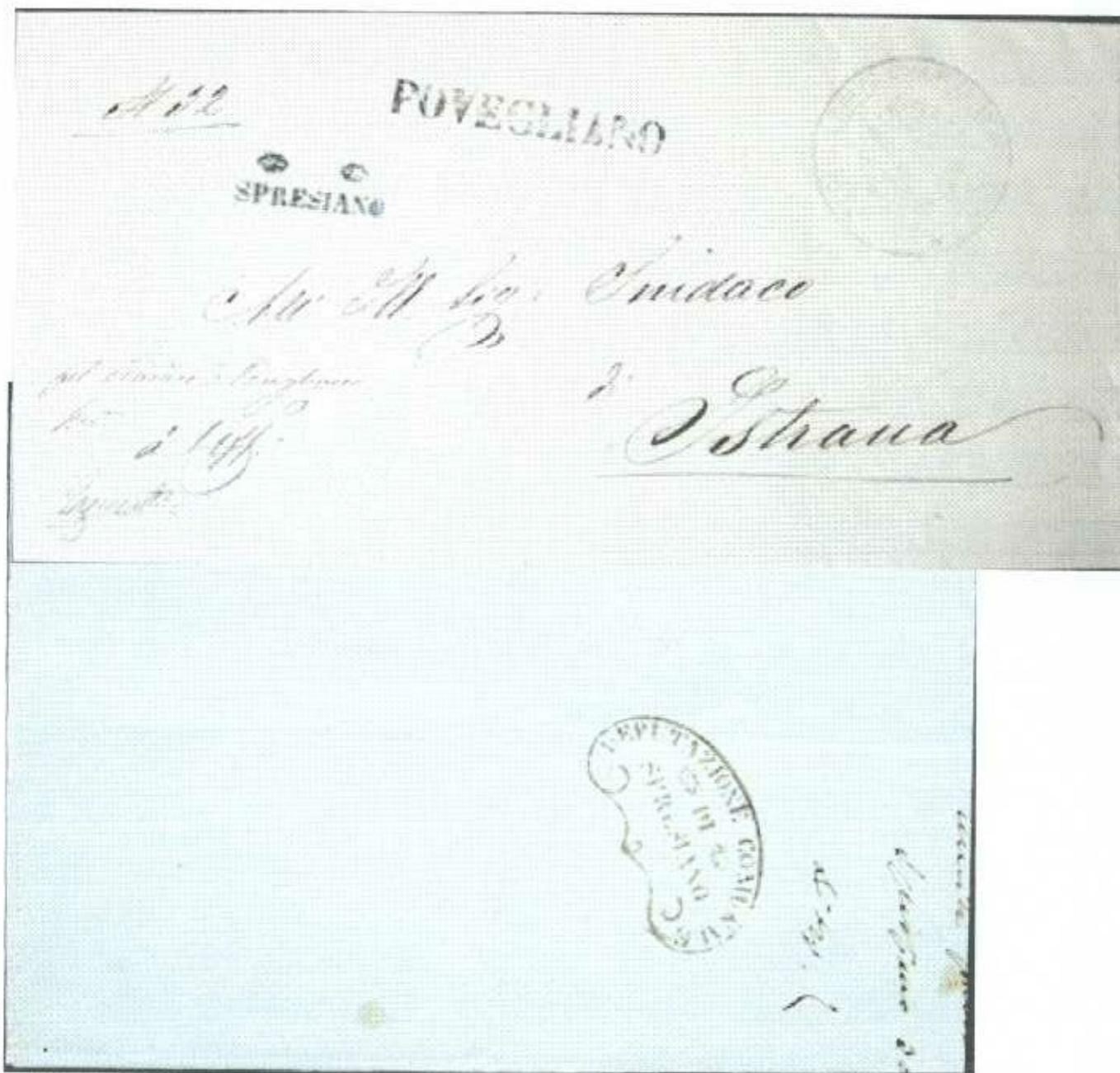
17.3.1893 "RONCANOVA" era aggregata all'ufficio di Nogara, qui, però, è appoggiata all'ufficio di Verona. Nel 1890 contava 500 abitanti.

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

BOLLI "COMUNALI" di ORIGINE LOCALE.

STAMPATELLO DIRITTO con rosette

27.12.1873 "SPRESIANO" – Non è noto l'inizio del servizio rurale però il 1°.1.1874 venne promosso U.P. n.2823.  
La lettera partì da "POVEGLIANO" il 27.12.1873 e arrivò ad Istrana il 3.1.1874 transitando per  
"SPRESIANO" che nel frattempo diventò il suo ufficio d'appoggio.



30.07.1873 Piego amministrativo col bollo della "DEPUTAZIONE COMUNALE DI SPRESIANO" dal quale è stato ricavato il bollo della collettoria conservando "SPRESIANO" e le due rosette.

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

BOLLI "COMUNALI" di ORIGINE LOCALE

BOLLI IN CARTELLA



10.8.1872 "S.ELISABETTA DI LIDO" – Cominciò il servizio rurale nel 3° trim. 1872, venne promossa collettoria di 1ª classe il 1.5.1884



5.12.1877 – "GALLIO" – Nasce aggregata all'ufficio di Asiago, però non si hanno notizie della data d'apertura del servizio rurale. Adoperò un bollo con corsivo in cartella punteggiata che con l'usura, nel 1883, arrivò fino a sparire.

Questa presentata, finora, è l'unica impronta in cartella nota.

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

BOLLI "COMUNALI" di ORIGINE LOCALE.

LINEARE GOTICO



25.8.1873 "**VILLOTTA**" - E' sconosciuta la data d'apertura della collettoria che era aggregata all'ufficio di S.Vito al Tagliamento. Nota solo in franchigia. Nel 1873 contava 220 abitanti.

11

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

## 3 - BOLLO CORSIVO LINEARE

**Nel 1875** l'Amministrazione Postale, per uniformare il tipo, diede il compito all'**incisore triestino JOSZ** di effettuare la fornitura di tutti i bolli corsivi. Non tutti gli Uffici, però, aspettarono la fornitura dall'Amministrazione e provvidero da soli alla fattura del bollo; si ebbero, così, dei bolli che, pur essendo simili, **differivano specialmente per l'altezza o la forma delle lettere da quello ufficiale.**

### BOLLO CORSIVO LINEARE tipo JOSZ



9.4.1886 "PORTOBUFFOLE" - bollo corsivo tipo Josz.  
Collettorie di 2ª classe dal 1.4.1885; U.P. n. 4062 dal 1.6.1886

I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

3a - ALCUNI BOLLI CORSIVI non di fattura JOSZ.



24.12.1889 "POLVERARA" bollo corsivo non tipo Josz (vedi altezza e tipo lettere)



14.2.1887 "COSTERMANO", bollo corsivo tipo non Josz, con aggregazione all'ufficio di CAPRINO VERONESE.

I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

ALCUNI BOLLI CORSIVI non di fattura JOSZ.

**CASTELNUOVO** cominciò il servizio rurale nel 1° trimestre del 1869 adottando un bollo corsivo che, per rottura o smarrimento, venne sostituito con il II tipo (entrambi non Jozs).



18.2.1870 – "CASTELNUOVO" lunghezza 40 mm. - I tipo di fornitura non Jozs



4.8.1876 – "CASTELNUOVO" lunghezza 33 mm. - II tipo di fornitura non Jozs

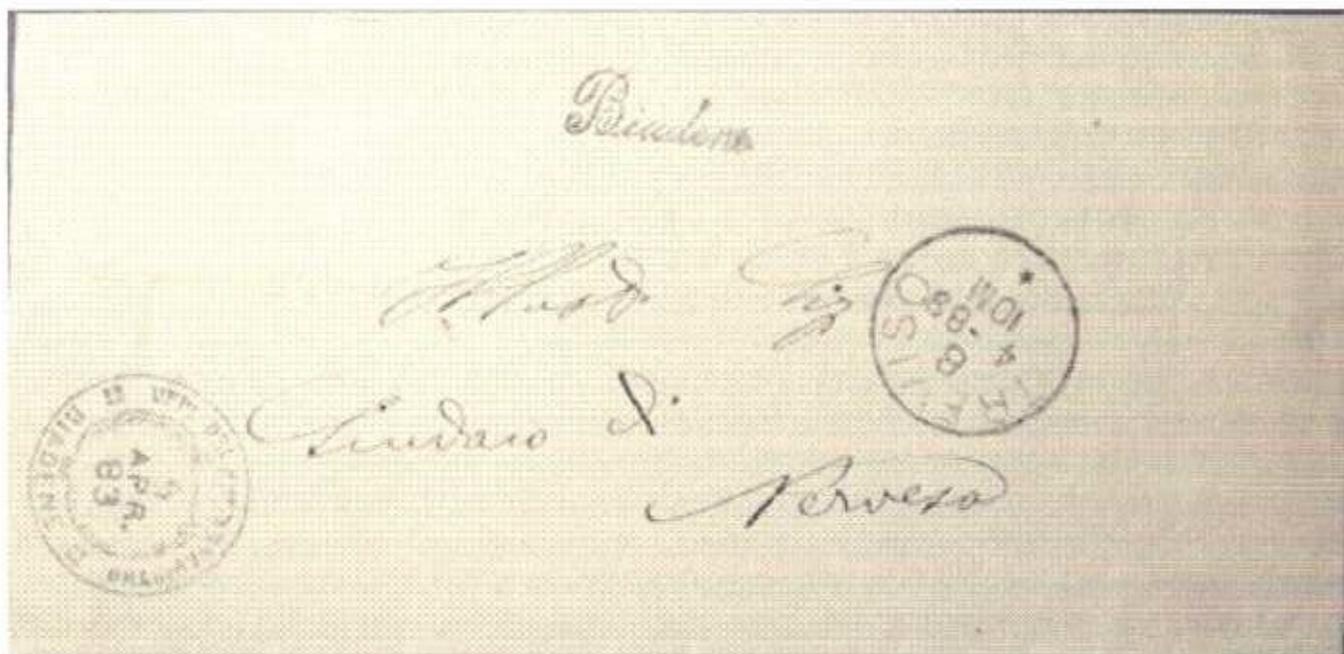
## I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

### 3a - CONFRONTO TRA IL BOLLO tipo JOSZ e NON.

Qualche collettorìa, probabilmente dovuto a rottura o smarrimento, dopo aver avuto il primo bollo tipo Jozs, provide da sola a procurarsi il secondo, che naturalmente offriva delle differenze rispetto al primo.



11.12.1877 - "BIADENE" I tipo 29 mm. di fornitura Jozs, collettorìa di 2ª classe, noto fino giugno 1880.



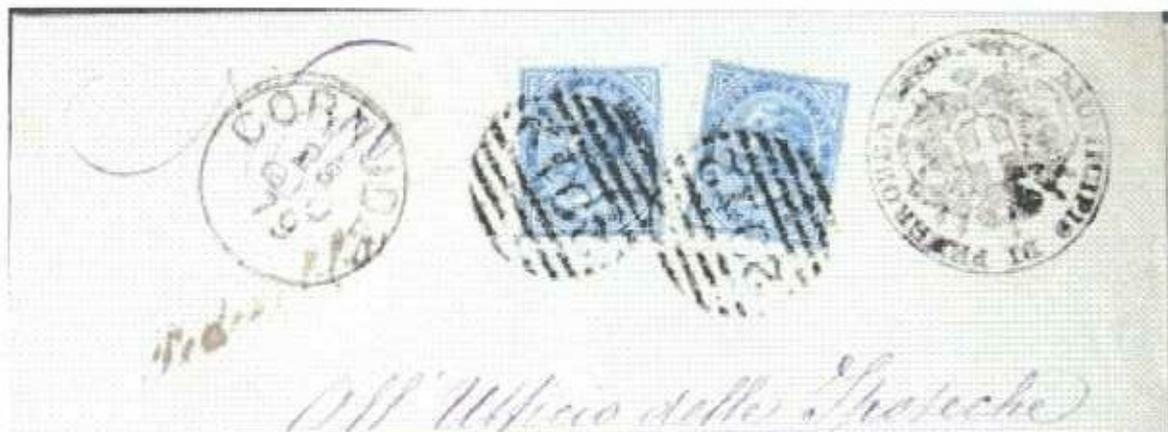
8.4.1883 - "BIADENE" II tipo 24 mm. di fornitura non Jozs, usato fino alla soppressione del 1.4.1884. Venne riaperta il 1.8.1885 con la classificazione di 1ª classe.

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

## CONFRONTO TRA IL BOLLO tipo JOSZ e NON.

La collettoria di "Pederobba" ebbe due corsivi: col primo di mm. 38, tipo Josz, iniziò il servizio rurale nel 1° trim. 1875; venne promossa Ufficio Postale n. 3844 il 1.3.1885; declassata nuovamente a collettoria di 2ª classe il 1.5.1887 adottò il secondo corsivo di mm.34. di foggia locale.

28.6.1879 – "PEDEROBBA" corsivo I tipo di mm.38.



10.12.1885  
U.P. n.3844



10.5.1890 – "PEDEROBBA"  
mm. 34 (II tipo)

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

## 3b - COLORI del BOLLO CORSIVO LINEARE

Secondo le direttive della Direzione Generale delle Poste  
**il colore da adoperare doveva esser solo il nero;** si riscontrano, invece, **altri quattro colori più varie sfumature** dovute alla sovrapposizione dei vari inchiostri sui tamponi.

### VERDE



28.3.1874 – "RAMO DI PALO" verde appoggiato all'ufficio di BADIA

### AZZURRO



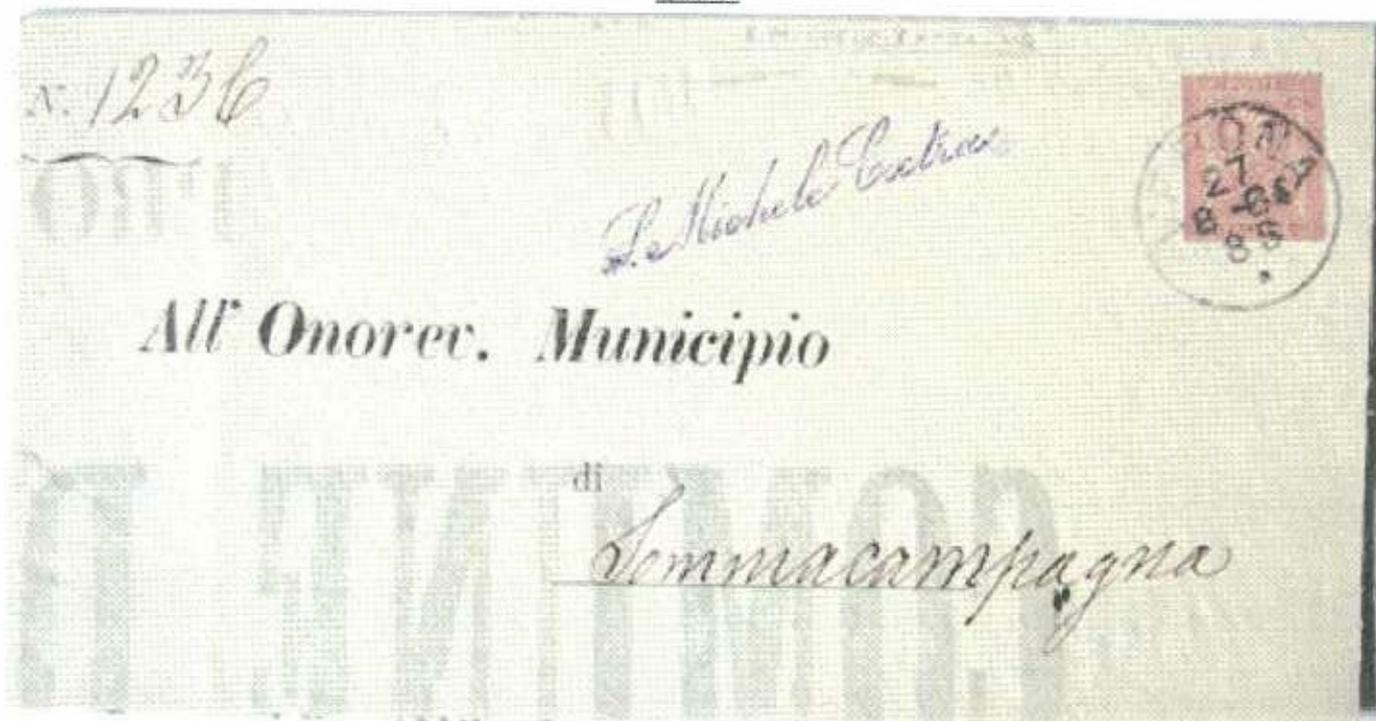
24.10.1882 – "VELO D'ASTICO" azzurro appoggiato all'ufficio di SCHIO.

AF

I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

COLORI del BOLLO CORSIVO LINEARE

VIOLA



27.8.1884 – "S.MICHELE EXTRA" viola con appoggio all'ufficio di Verona.

ROSSASTRO



12.7.1881 – "TREVIGNANO" rossastro con appoggio all'ufficio di Treviso

18

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

3c - CURIOSITA' del bollo CORSIVO

## IL PIÙ LUNGO



6.5.1891 - "VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO" – Il corsivo più lungo di tutte le collettorie, 96mm., cominciò il servizio rurale nel 3° trim. 1874.

## CON PIÙ LETTERE

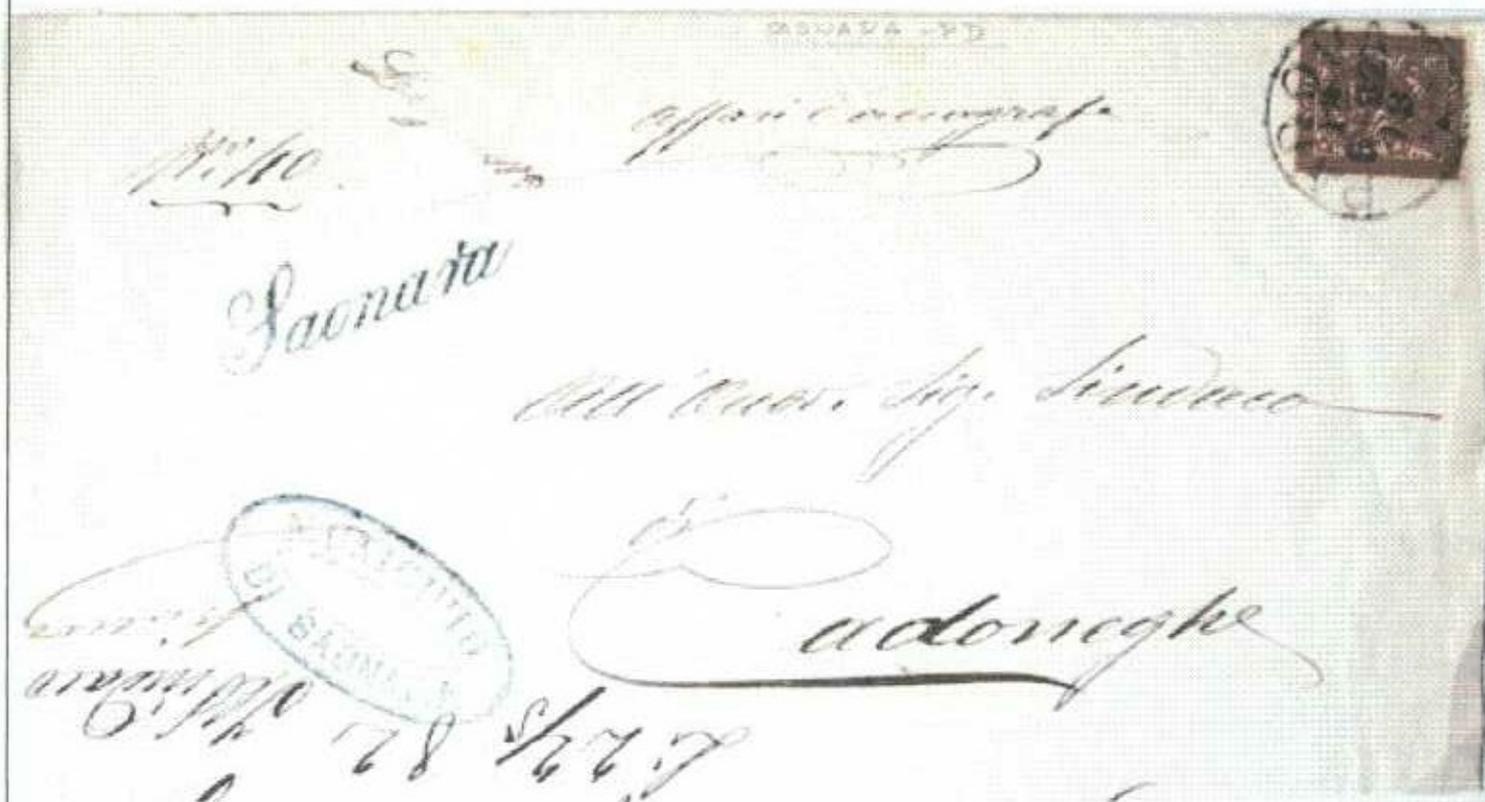


"POZZO DI S.GIORGIO DELLA RICHINVELDA" – Il corsivo con più lettere, 31 lettere. Cominciò il servizio rurale nel 1° trim. 1870 e venne elevata alla 1ª Classe il 1.2.1885.

I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

CURIOSITA' del bollo CORSIVO

TRA I PIÙ ALTI



19.5.1882 - "SAONARA" - Corsivo non Jozz **tra i più alti**.  
Cominciò il servizio rurale nel 3° trim. 1874 e risulta soppressa prima del 1.4.1882;  
venne promossa U.P. n. 4213 il 1.4.1887.

## I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

### 3d - USO del BOLLO CORSIVO

Il bollo corsivo **doveva essere depositato presso l'ufficio d'appoggio** che doveva applicarlo, assieme ai propri bolli, sulla corrispondenza ricevuta dalla collettoria (Vedi Art. 15 del Bollettino n.1 del 1864). Sui documenti rintracciati si ha questo riscontro controllando il colore dei bolli che è uguale per tutti quelli applicati; **questo sicuramente fino al 1870.**



29.7.1869 - I tre bolli presentano lo stesso tipo d'inchiostro: il bollo a svolazzo di provenienza della collettoria **"CRESPANO"**, il numerale a punti **"1588"** e il bollo nominativo dell'ufficio di aggregazione di **"ASOLO"**, applicati sicuramente dall'ufficio di Asolo..



14.7.1870 - I tre bolli presentano lo stesso tipo d'inchiostro: il bollo corsivo di provenienza della collettoria **"RIVIGNANO"**, il numerale a punti **"2597"** e il bollo nominativo dell'ufficio di aggregazione di **"CODROIPO"**, applicati sicuramente dall'ufficio di Codroipo..

## I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

### USO del BOLLO CORSIVO

In un regolamento manoscritto, purtroppo senza data ma risalente sicuramente al 1870 trovato dallo studioso Vito De Lapa, sul Servizio Rurale figura l' "Articolo 699 modificato" trasformato in "Art.213 – I collettori devono..... applicare sulla corrispondenza il bollo col nome della collettoria ...." e "Il bollo viene loro (collettorie) somministrato dall'Amministrazione".

In effetti dal 1870-1871 si cominciano riscontrare **diversità di colore tra il bollo della collettoria ed i bolli dell'ufficio d' appoggio** che confermano l'applicazione da due mani diverse.



5.5.1875 "ARCADE" – Il bollo della collettoria è di colore verde mentre quelli applicati dallo ufficio di SPRESIANO sono nettamente di colore diverso.



11.9.1871 "VODO" – E' ben visibile che l'inchiostro del bollo della collettoria, pur essendo nero, non è della stessa tonalità dell'inchiostro adoperato dall'ufficio di Venas (un po' rossastro) per il bollo numerale e nominativo

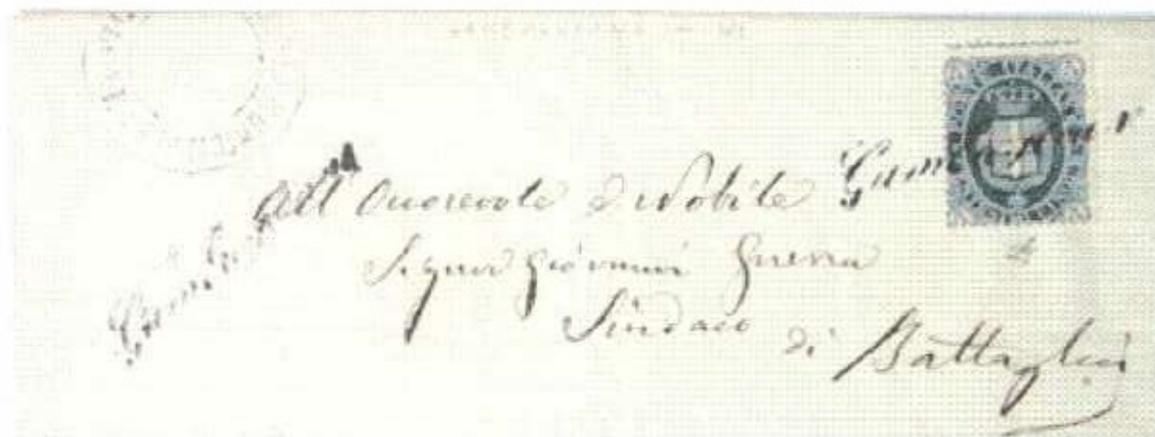
## I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

### USO del BOLLO CORSIVO

L' "Articolo 699 modificato" trasformato in "Art. 213 - I collettori devono..... applicare sulla corrispondenza il bollo col nome della collettorìa ...." non specifica però dove il bollo avrebbe dovuto essere applicato, né si trova riferimento in nessuna altra documentazione, quindi il **collettore aveva la facoltà, se voleva, di annullare direttamente il francobollo.**



18.11.1889 – "PORCELLENGO" ricevette il bollo corsivo il 19.5.1877 con il quale annullò direttamente il francobollo. Non si vede nessun bollo dell'ufficio di Treviso da cui dipendeva perciò la lettera è stata consegnata direttamente alla messaggeria Montebelluna – Padova.



"GAMBUGLIANO" – Il bollo della collettorìa usato come unico annullatore su corrispondenza diretta a Battaglia (Terme). La lettera non fu appoggiata all'ufficio di Vicenza, da cui dipendeva e di cui non si vede alcun bollo, ma consegnata direttamente alla messaggeria.

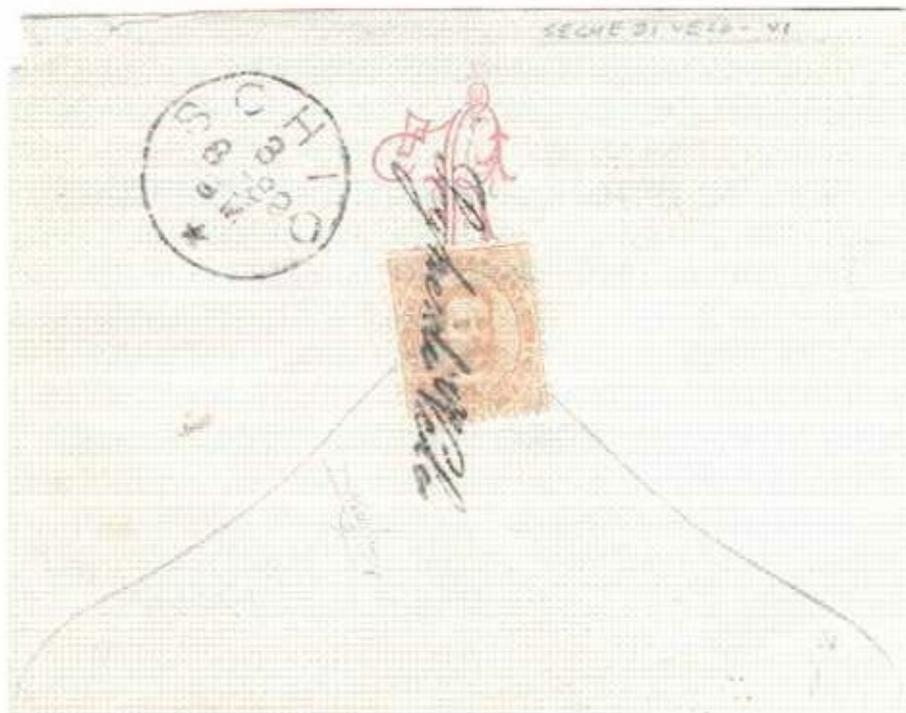
## I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

### USO del BOLLO CORSIVO

Pur avendo il collettore facoltà di annullare direttamente il francobollo, nel Veneto e nel Friuli, **non si riscontrano tanti casi del genere**, anzi direi pochi.



22.5.1883 "SALZANO"- La lettera è diretta a Mirano che è anche l'ufficio di aggregazione, e il collettore, avendo facoltà, annullò lui stesso il francobollo.



3.8.1889 "SEGHE DI VELO" – La busta, sul fronte è presente solo l'indirizzo, è diretta a Schio che si trova alla parte opposta di Velo d'Astico, ufficio da cui dipendeva la collettoria. Il collettore annullò direttamente il francobollo applicato al verso e consegnò la lettera alla messaggeria diretta a Schio, riducendo così i tempi di consegna.

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

## USO del BOLLO CORSIVO

A volte il bollo **Corsivo** figura **come annullatore**, cosa prevista dalla normativa, **sovrapposto**, irregolarmente, **dal bollo dell'ufficio d'appoggio**.



16.10.1889 **"SUSEGANA STAZIONE"** – Il collettore annullò direttamente la cartolina postale senza appoggiarla all'ufficio di Susegana da cui dipendeva e la consegnò alla messaggeria, tramite treno, appoggiandola all'ufficio di Treviso che sovrappose il suo bollo a data.



25.11.1890 **"BOCCA DI CALLALTA"** – Era aggregata all'ufficio di S.Biagio di Callalta che, pur essendo sulla direttrice di Treviso, dista Km. 6.5. Il collettore annullò direttamente la cartolina postale e la appoggiò all'ufficio di Treviso, che sovrappose il suo bollo a data, tramite la messaggeria di Oderzo-Treviso.

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

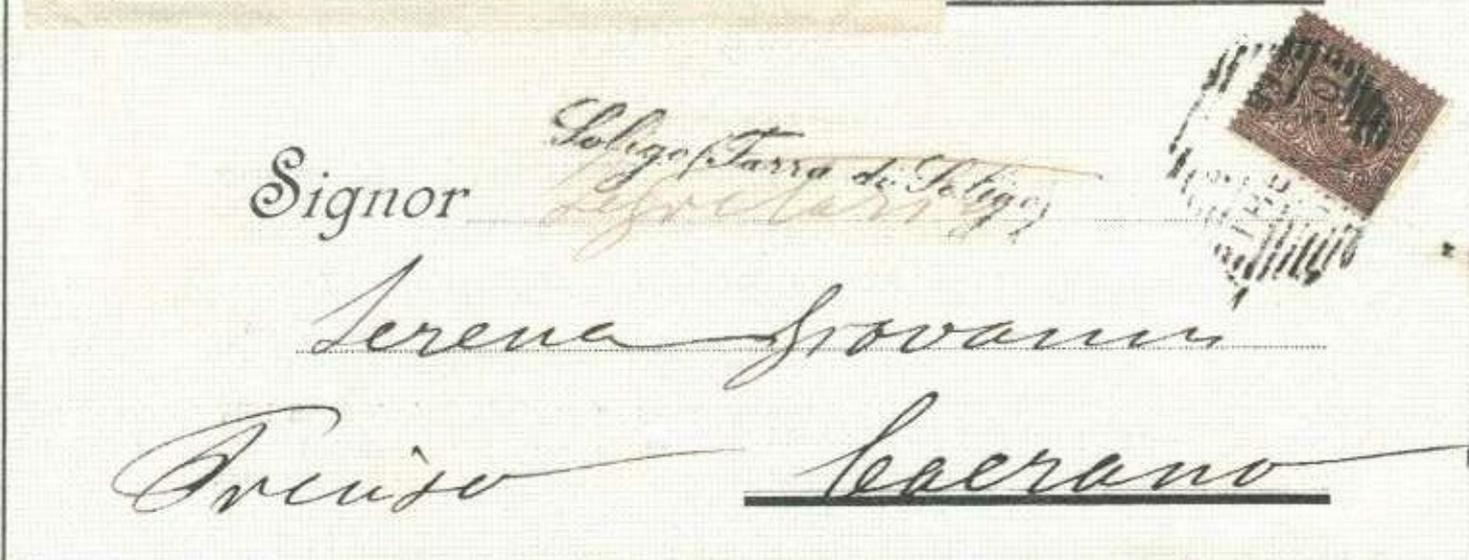
## USO del BOLLO CORSIVO

Sul **Bullettino Postale n. XII del 1890** : "Riescendo del tutto insufficiente l'annullamento col detto bollo..... **si dispone:**

- a) che le collettorie medesime applichino il loro bollo non più sui francobolli, ma invece sulla parte bianca dell'indirizzo delle corrispondenze in partenza;**
- b) che gli ufizi o le collettorie di 1ª classe, colle quali le dette collettorie di 2ª corrispon= dono, annullino i francobolli in parola, applicandovi sopra il proprio bollo del giorno.**



2.11.1892 "SELVA DI CRESPINO" – Il collettore appose il bollo a lato e pur essendo aggregato all'ufficio di Crespino consegnò la lettera direttamente alla messaggeria di Ferrara-Rovigo e la appoggiò all'ufficio di Rovigo.



8.1.1893 "SOLIGO (FARRA DI SOLIGO)" – Il collettore, pensando di accelerare i tempi, applicò il bollo a lato e preferì appoggiare la lettera alla messaggeria che portava a Treviso anziché a quella di Valdobbiadene da cui dipendeva. La lettera arrivò a Montebelluna, ufficio del distretto di Caerano, infatti lo stesso giorno.

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

## 4 - BOLLO OTTAGONALE

**Il D.M. del 21 marzo 1883** suddivideva le Collettorie in due Classi con effetto dal **1° luglio 1883**:

**La 2ª Classe continuava il servizio per il quale era stata istituita, cioè era autorizzata:**

- a - alla vendita dei francobolli e delle cartoline;
- b - alla distribuzione e spedizione delle corrispondenze ordinarie;
- c - al servizio dei pacchi postali.

**La 1ª Classe invece era autorizzata, oltre al servizio della 2ª classe, anche:**

- a - alla distribuzione e spedizione delle corrispondenze ordinarie e raccomandate;
- b - alla emissione ed al pagamento dei vaglia ordinari e militari per la somma fino a lire 50;

**Alle collettorie di 1ª Classe, per distinguerle da quelle di 2ª Classe, veniva sostituito il bollo corsivo con uno ottagonale, ne possiamo trovare di sei tipi.**

Sul Bullettino n.12 del 1883 al § 468 c'è una precisazione: ".....dalle Collettorie di prima classe, si dispone che il bollo a date sia impresso prima sui francobolli affine di renderli inservibili, e poscia che sia ripetuto appresso,....."

### BOLLO OTTAGONALE TIPO N.1

All'interno del perimetro solo il nome dell'Ufficio con **stella piccola in basso**, al centro la data con giorno, mese in lettere, anno.



**"BOTTRIGHE 16 GIU 92"** - Ottagonale **1 tipo**, promossa di 1ª classe il 1.7.1883.

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

## 4a - BOLLO OTTAGONALE TIPO N.2

All'interno del perimetro solo il nome dell'Ufficio con **stella grande in basso**,  
al centro la data con giorno, mese in lettere, anno.



19.1.1897 "CORREZZO" – ottagonale 2 tipo, promossa di 1ª classe il 1.9.1885.

## BOLLO OTTAGONALE TIPO N.3

All'interno del perimetro il nome dell'Ufficio con la **provincia tra parentesi**,  
al centro la data con giorno, mese in lettere, anno.



20.6.1888 "COGOLLO (VICENZA)" – ottagonale 3 tipo, promossa di 1ª classe il 1.5.1888.

## I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

### BOLLO OTTAGONALE TIPO N.4

All'interno del perimetro **solo il nome dell'Ufficio**, al centro la data con giorno, mese in lettere, anno.



6.4.1888 "BORSEA" – ottagonale 4 tipo, promossa di 1<sup>a</sup> classe il 1.7.1884.

### BOLLO OTTAGONALE TIPO N.5

All'interno del perimetro il nome dell'Ufficio **con l'ufficio di dipendenza tra parentesi staccato da due steline**, al centro la data con giorno, mese in lettere, anno.



29.7.1896 "MONTEORTONE + (ABANO) + " – ottagonale 5 tipo, promossa di 1<sup>a</sup> classe il 16.6.1887.

I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

BOLLO OTTAGONALE TIPO N.6

All'interno del perimetro il nome dell'Ufficio con un puntino verso il basso,  
al centro la data con giorno, mese in lettere, anno.

27.4.1887 "MONTECCHIA DI CROSARA" – ottagonale 6 tipo, promossa di 1ª classe il 1.1.1884.



3.6.1897 "GRUMOLO DELLE BADESSE" – ottagonale 6 tipo, promossa di 1ª classe il 1.5.1884.

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

## 4b - COLORI ADOPERATI PER IL BOLLO OTTAGONALE

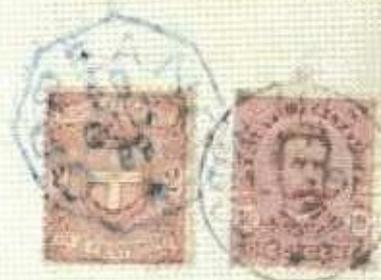
Anche per il bollo ottagonale l'inchiostro adoperato non è stato sempre il nero, come da regolamento; qualche ufficio ha adoperato oltre al nero il colore verde, azzurro e viola.

VERDE VIOLA AZZURRO



4.4.1900 "SONA" verde (ha usato anche l'azzurro e il nero). E' stata promossa di 1ª classe il 1.3.1884.

Messico Squaro  
Vittorio E. Merighi  
Via Pigna n. 1.  
Verona



20.6.1899 "OPPEANO" azzurro (ha usato anche il viola ed il nero). Cominciò il servizio rurale nel 3° trim. 1871 e venne promossa collettoria di 1ª classe il 1.7.1884.



4.1.1886 - "ALTAVILLA VICENTINA" viola (ha usato anche il verde e il nero) E' stata promossa di 1ª classe il 1.10.1883

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

4c - USO del BOLLO OTTAGONALE con RACCOMANDATA

Le collettorie di 2<sup>a</sup> classe che presentavano un certo utile a fine anno e che dimostravano di sviluppare un buon movimento di corrispondenza venivano **promosse alla 1<sup>a</sup> Classe con autorizzazione al servizio delle raccomandate**.

**Le etichette** con la "R" (accomandata) seguivano una numerazione annuale di 500 in 500 che, dal 1.7.1888, veniva ridotta di 250 in 250.

Di seguito sono presentate alcune raccomandate di collettorie promosse.

## PREGANZIOL

Cominciò il servizio rurale nel 3° trim. 1873, venne promossa al servizio delle raccomandate il 1.9.1883.



"PREGANZIOL 27 NOV 1884" - Raccomandata di I porto per interni cent. 50 (20+30).

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

## USO del BOLLO OTTAGONALE con RACCOMANDATA

Dal 1.7.1890 l'uso della **etichetta** sarebbe dovuto essere stato sostituito col bollo "R. N. ..", però, per ragioni di economia, fu concesso di **utilizzarla fino ad esaurimento** delle scorte dei bollettari.

**"BEVILACQUA 26 MAR 1892"** - Promossa al servizio delle raccomandate il 1.12.1886.



**"S.M.MADDALENA (ROVIGO) 22 LUG 1894"** - Promossa al servizio delle raccomandate il 1.7.1883.  
Affrancatura di cent. 45 (20+25), tariffa di I porto per interno.



# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

## USO del BOLLO OTTAGONALE con RACCOMANDATA

Dal 1° luglio 1890 le Collettorie di 1ª Classe di nuova istituzione vennero fornite di bollo circolare grande anziché dell'ottagonale; il bollo ottagonale avrebbe dovuto durare fino al 1889, però ne fu consentita l'utilizzazione da parte di quelle Collettorie che ne erano ancora dotate. **Il loro uso è stato riscontrato in qualche caso fino al 1922.**

Col 1° genn. 1904 viene ripristinato anche l'uso della etichetta con "R" in sostituzione del bollo "R. N. .."



"S.AMBROGIO DI FIERA 23 AGO 1905"  
Raccomandata II porto (20c.x2 + 25c.)  
Uso tardo del bollo ottagonale



"CAMPODORO 21 FEB 1910" - Uso tardo del bollo ottagonale; raccomandata I porto (15c.+25c.).

I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

USO del BOLLO OTTAGONALE su AVVISO di ricevimento di RACCOMANDATA

(21)

**ADMINISTRATION DES POSTES D'ITALIE**  
**AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE ITALIANE**

**AVIS**  
AVVISO

**DE RÉCEPTION**  
DI RICEVIMENTO

d'un (s) 13  
di cui 1

enregistré sous le N. 310 par le bureau  
inscrit sous le N. 13 dell'ufficio

de Rottemburg  
di Rottemburg

le 13  
il 13

à Rottemburg  
in Rottemburg

Le sousigné déclare  
La sottoscritto dichiara

de destin  
di destin

(a) Objet recommandé o  
Oggetto raccomandato o  
lettre ou la boîte attachée ou  
lettera o la scatola attaccata o  
par le destinataire ou, si les  
dal destinatario o, se il regolatore  
pays être mis sous une enveloppe et  
per essere messo in busta o spedito

**DE PAYMENT**  
DI PAGAMENTO

d'un mandat de poste de la somme de  
di un vaglia postale della somma di

émit par le bureau de  
emesso dall'ufficio di

le 100 sous le N.  
il 100 sotto il numero

au profit de M.  
a favore del Sig.

**POSTES ET TELEGRAPHES D'ITALIE** (19)  
Poste et télégraphes d'Italie

(Modello N.° 94 -  
Editione 1898

**ALL'UFIZIO**  
**Au Bureau**

10/18/1898  
Rottemburg

(a) Rottemburg  
(b) Rottemburg

(a) Provincia - Dipartimento - Cantone ecc.  
(b) Indicazione dello Stato, quando si tratti di paesi esteri.

"ROANA 15 AGO. 1898" - Avviso di ricevimento di una raccomandata per Rottemburg (Germania) completo di busta "Mod. N.º. 94 - A".

I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

4c - USO del BOLLO OTTAGONALE su RICEVUTA VAGLIA



Ricevuta vaglia di Lire 24 recante due bolli diversi della stessa collettoria:  
ottagonale "MOZZECANE 28 GIU 1906"  
corsivo "MOZZECANE" in rosso inedito

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

## USO del BOLLO OTTAGONALE con RACCOMANDATA

### USO IMPROPRIO del bollo RACCOMANDATO

Il bollo "RACCOMANDATO" in cartella, in dotazione a tutti gli uffici postali, col **1° gennaio 1883 veniva posto fuori uso** e sostituito dal bollo Circolare grande comprendente il nome dell'ufficio e la dicitura "RACCOMANDATA".

**Alle collettorie promosse di 1ª classe**, abilitate al servizio delle raccomandate, assieme alle etichette con la "R" veniva consegnato anche un bollo in cartella "RACCOMANDATO", del tipo simile a quello degli uffici, con lo scopo di applicarlo sul foglio N. 1bis .

**Bullettino postale n. 14 del 29 nov. 1882 § 501 Art. 338 bis:**

"..... degli oggetti raccomandati si forma poi un pacchetto che deve essere avvolto in carta non usata, legato con spago in croce, chiuso con due suggelli gommati ed attaccato per le due estremità dello spago al foglio N. 1 bis (nuovo modello) mediante altro suggello gommato da applicarsi sotto la firma dei due impiegati di servizio.

**I suggelli devono portare impresso il bollo del giorno , ed il piego, oltre il bollo stesso, quello pure raccomandato."**



"CORREZZO 10 GEN. 1894" - Uso improprio e supefluo del bollo "RACCOMANDATO"

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

## 4c - USO del BOLLO OTTAGONALE con ASSICURATA

Il servizio di assicurazione all'inizio, 1.7.1887, **serviva solo per scambi tra uffici** " per i pieghi contenenti i versamenti degli ufizi, le sovvenzioni, i francobolli, le cartoline, ecc. "

**Il suo uso venne esteso anche al pubblico** con il "Regolamento generale per l'esecuzione del servizio postale" approvato dal Regio decreto n. 6152 del 20 giugno 1889 entrato in vigore il **1° agosto 1889**.

Il Bullettino Postale n. 10 del 1888 al § 359 dice che "..... **le Collettorie di 1ª classe ebbero** alla fine in dotazione anche i **cartellini di assicurazione**, quelli con la classica A rossa, ....."

Finite le scorte, l'**etichetta** dal 1.7.1890 veniva **rimpiazzata** dal bollo "ASSICURATO N. ..."

"CARRE' 11 NOV 93" - "ASSICURATO N. 67"

Lire Centotrenta - Affrancatura  
cent. 55 (20+25+10 ogni lire 300).



"OSPEDALETTO EUGANEO 18 AGO 02" - "ASSICURATO N. 2" Lire Centocinquanta

Il numero delle assicurate cominciava in modo progressivo da inizio anno

- N.2 in agosto !!!!

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

## 5 - BOLLO QUADRATO

**Nel 1887 ad alcune Collettorie di 2ª Classe venne esteso il servizio delle raccomandate ed ai collettori fu consegnato un nuovo tipo di bollo, il "quadrato", che doveva sostituire il bollo corsivo in dotazione e distinguere il servizio tra la 2ª e la 1ª Classe. Del bollo quadrato se ne conoscono due tipi.**

### BOLLO QUADRATO I TIPO

**All'esterno nome dell'Ufficio seguito da quello del Comune (se si trattava di una frazione) e dalla provincia tra parentesi, all'interno giorno, mese in lettere, anno**



**"S.VITO VALDOBBIADENE-TREVISO- 4 SET 91"**  
La collettorìa fu istituita di 2ª classe il 1.6.1887 e autorizzata al servizio delle raccomandate il 1.4.1888.



**"CASTELCUCCO (TREVISO) 25 GEN 88"** Venne autorizzata al servizio delle raccomandate il 1.12.1887.

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

## 5a - BOLLO QUADRATO II TIPO

All'esterno nome dell'Ufficio seguito da quello del Comune (se si trattava di una frazione) senza provincia tra parentesi con una stella in basso, all'interno giorno, mese in lettere, anno



"MONASTIER DI TREVISO 13 OTT 89" -- Iniziò il servizio rurale come collettoria di 2ª classe e ricevette il bollo quadrato per esercitare il servizio delle raccomandate il 1.6.1889.



"QUINTO VICENTINO 3 LUG 95" -- Iniziò il servizio rurale come collettoria di 2ª classe nel 2º trim. 1874 e ricevette il bollo quadrato per esercitare il servizio delle raccomandate il 1.9.1889.

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

## 5a - BOLLO QUADRATO NON UNIFORME

Sul *Bullettino Postale* n. 1 anno 1887 venivano specificate le **disposizioni relative allo annullamento** della corrispondenza alle nuove collettorie promosse dal 1° genn. 1887 al servizio delle raccomandate; **la Direzione Generale delle Poste però ometteva di descrivere la forma del bollo** da usare, riportando solo il facsimile di un bollo che era di forma rettangolare, facendo presumere così che le Collettorie di 2ª classe si sarebbero dovute uniformare a tale modello.

Solo con un successivo *Bullettino* venne specificato il tutto, solo che nel frattempo **in tutta Italia sei collettorie, tra le quali ZELARINO, PORCIA e BROGLIANO**, avevano provveduto e **si erano fornite direttamente del bollo rettangolare** ( al posto di quello uniforme quadrato) ad angoli retti uguale al facsimile.

### ZELARINO



6.4.1890 "ZELARINO" – Venne istituita come collettoria di 2ª classe il 1.4.1887 con aggregazione all'ufficio di Mestre, venne promossa, poco dopo, il 1.5.1887 anche al servizio delle raccomandate.

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

BOLLO QUADRATO NON UNIFORME  
con caratteri normali e più grandi

## PORCIA

Ricevette il bollo corsivo il 17.5.1886 e venne istituita come collettorie di 2<sup>a</sup> classe il 1.6.1886.  
Il 16.5.1887 venne **autorizzata al servizio delle raccomandate** ed, in questa occasione, anziché del bollo quadrato ad angoli smussati dell'Amministrazione Postale, adottò uno rettangolare ad angoli retti di fornitura locale.

**"PORCIA 13 APR 89"** con millesimi normali.



**"PORCIA 7 LUG 92"** con millesimi più grandi.



I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

5b - USO del BOLLO QUADRATO con RACCOMANDATA

"COVOLO (PEDEROBBA) - TREVISO - 3 MAG. 1898" - Raccomandata di 2° porto con Ricevuta di Ritorno per l'estero. Autorizzata al servizio raccomandate dal 1.10.1887.



"TRESCHÉ' CONCA (VICENZA) - 8 APR 1912" - Uso tardo del bollo di collettoria. Autorizzata al servizio delle raccomandate dal 1.6.1889.

I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

USO del BOLLO QUADRATO con RACCOMANDATA

"COVOLO (PEDEROBBA)- TREVISO - 26 SETT. 1903" - Raccomandata N. 34 con il suo Avviso di Ricevimento.

ADMINISTRATION DES POSTES D'ITALIE  
AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE ITALIANE



AVIS  
AVVISO

DE RECEPTION  
DI RICEVIMENTO

DE PAYEMENT  
DI PAGAMENTO

d'un *carta*  
di un  
n° *96*  
inscritto sous le N. *96* par le bureau  
d'origine sous le N. dall'ufficio  
de *Covolo*  
di

d'un mandat de poste de la somme de  
di un vaglia postale della somma di  
émis par le bureau de  
emesso dall'ufficio di  
le *180* sous le N.  
il sotto il numero

le *26*  
il  
à M. *Masobello*  
al *S. Venziano*  
à *Venezia*  
a

Conolo - *Gioachino Masobello* - Conolo  
di *Pieve* - di *Pieve*  
Produzione Calce Viva

*Raccomandata*

**R**

*al mittente*  
*Sig. Masobello Silvio*  
*Giaccchini*

*Covolo*  
*di Pieve*

*Volpago*

*Venezia*

*preme*

Le soussigné de  
Il sottoscritto del  
lo  
il  
du dest  
del dest

tel. Ogni raccomandata  
Ogni raccomandata  
lettera con la quale si  
lettera o la scagliata  
per le destinatarie con  
dal destinatario, non è  
può essere usata e  
può essere usata in tutta

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

5b - USO del BOLLO QUADRATO su RICEVUTE di RACCOMANDATA

CASIER fu autorizzata al servizio delle raccomandate il 1.8.1887.



1.4.1898 "CASIER (TREVISO) – Ricevuta di ritorno della raccomandata N. 60 spedita da Piombino Dese

ricevuta di Padova  
relativa a una raccomandata  
per lire 100  
spedita per mezzo dell'ufficio postale di Piombino  
Dese  
sotto il N. 60 addi 11/12/1898  
con assegno sul conto corrente del Sig.  
Sindaco di Piombino  
Dese  
provincia di



occorre l'indicazione dei rispettivi mittenti, che si fa a tergo delle matrici.

Il sottoscritto Sindaco di Piombino Dese  
di avere ricevuto  
l'oggetto sopraddetto  
11/12/1898  
F. V. S.  
Piombino Dese

Non si è verificata la presenza della persona, cui doveva essere consegnata la raccomandata.  
In caso, via e piazza e numero della casa.  
Questo raccomandata, al ricevimento, presentarsi a di persona o per mezzo di un altro.  
Per il pagamento di lettere.

29.4.1894 "CASIER (TREVISO) – Ricevuta di una raccomandata spedita a S. Giorgio Sotto Levante.

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

## USO del BOLLO QUADRATO con VAGLIA

Il bollo col nome dell'ufficio e quello della provincia, che figurano al retro della cartolina, erano applicati a cura della Direzione provinciale prima di inviarli alla collettorìa. E' da notare che il **bollo** dell'ufficio applicato è quello **corsivo** che **MONASTIER** adoperava quando era **collettorìa di 2ª classe ordinaria**, segno che il bollo era stato depositato in Direzione

**MONASTIER** ebbe, per primo, in dotazione il bollo corsivo dal 2.10.1881, venne autorizzata (prendendo il bollo quadrato) al servizio delle raccomandate ed emissione dei vaglia fino a L.50 il 1.6.1889

Ufficio delle Poste di *Monastier* (Prov. di *TREVISO*)

Qualunque ufficio postale del Regno è autorizzato a pagare  
**Lire NOVE.**

oltre la frazione di lire, che sia rappresentata da francobolli apposti sulla presente, con quilibrio della persona col essa è indicata.  
Il pagamento non sarà più ammesso, dopo l'uscita del mese, oltre il mese indicato nel bollo che segue.  
Affrancato possa essere operato successivamente occorrerà una autorizzazione del Ministero delle Poste e dei Telegrafi.

Firma del mittente *Don Tommaso Marchetti Sacerdote*

Sua recapito *Monastier di Treviso*

*15 DIC 93*

Per quietanza  
*Salvatore Profumo*  
Firma del destinatario

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE  
**CARTOLINA - VAGLIA N° 078,736**  
**DA LIRE NOVE**

*Al Sig. Salvatore Profumo Profumo*  
*Sarmanno, Città di Palermo*  
(Provincia di *Sicilia*) *Palermo*

Qui si applicano francobolli fino a Centesimi 99, quando si voglia aggiungere al valore della presente una frazione di lire.

"MONASTIER DI TREVISO 16 DIC 93" - Emissione di un vaglia di L. 9,00.

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

## 6 - BOLLO CIRCOLARE GRANDE A DATA

Il bollettino n.11 del 1889 specificava che, a datare **dal 1.7.1890**, le collettorie di nuova istituzione o quelle che avrebbero avuto necessità di cambiare il bollo, avrebbero avuto in dotazione **un bollo cilindrico (circolare grande a data)** per unificarli con quelli già in uso agli altri Uffici fin dal 1877.



4.1.1889 "FONTE (TREVISO)" - Con bollo quadrato.



17.9.1890 "FONTE (TREVISO)" - Nel 1890, come da circolare, adottò il bollo Circolare grande. Rimase collettoria fino al 1.3.1892.

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

## 7 - BOLLO TONDO RIQUADRATO

Agli inizi del 1890 l'Amministrazione Postale decise di adottare il bollo **tondo-riquadrato** che avrebbe dovuto garantire un migliore annullamento dell'affrancatura. Dal **1.7.1890** doveva essere distribuito **anche alle collettorie di 1ª classe di nuova istituzione e il 31.12.1890** l'Amministrazione decise di distribuirli anche **alle collettorie di 2ª classe**.  
Il tondo-riquadrato divenne così il bollo standard di tutti gli stabilimenti postali italiani.

27.11.1893 "**FRANCENIGO**" – Rimase collettoria fino al 1.5.1900. Alla fine del 1889 aveva in uso il bollo corsivo di collettoria di 2ª classe, non è noto il bollo Circolare Grande, pertanto si presume che nel 1890 abbia adottato il Tondo Riquadrato.



4.4.1904 "**SELVA**" –  
Collettoria istituita il  
1.5.1903 e promossa  
ad ufficio il 1.4.1910.



# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

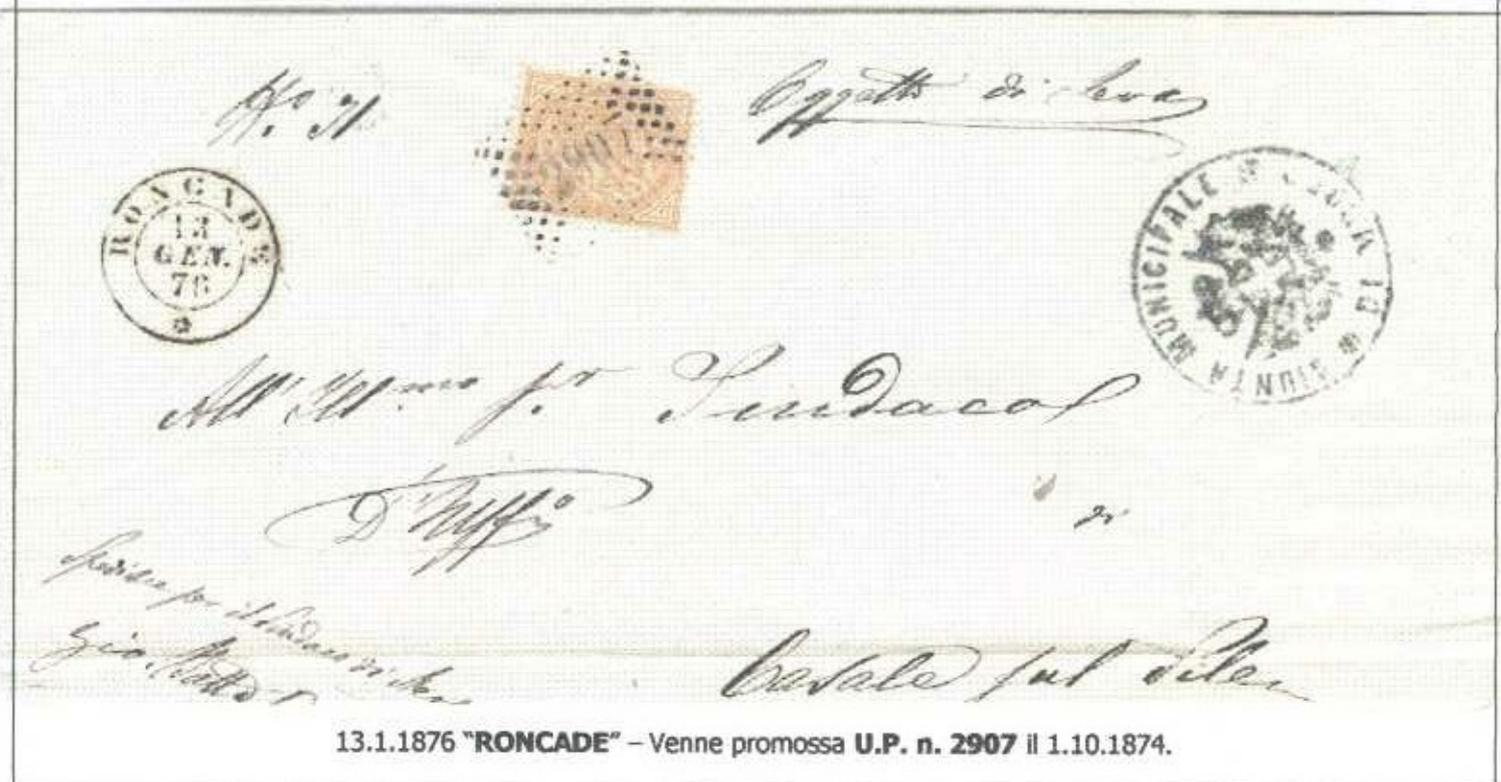
## 8 - PROMOZIONE da COLLETTORIA ad UFFICIO POSTALE con combinazione dei NUOVI BOLLI

Le collettorie promosse **U**(ffici). **P**(ostali). dovevano attenersi alle disposizioni in uso ed adoperare i bolli a loro assegnati. Il cambio poteva avvenire in due periodi che potremmo individuare come:

- a - periodo del bollo nominativo + numerale a punti dal 1.5.1867 al 1.5.1877;
- b - periodo del bollo nominativo + numerale a sbarre dal 1.5.1877 al 31.12.1889;

8a - BOLLO NOMINATIVO + NUMERALE A PUNTI fino al 1.5.1877.

16.4.1873 "RONCADE" - Da collettoria, sempre di 2<sup>a</sup> classe ordinaria, adoperò solo il bollo corsivo, noto dal 1872.



13.1.1876 "RONCADE" - Venne promossa U.P. n. 2907 il 1.10.1874.

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

8a - PROMOZIONE da COLLETTORIA ad UFFICIO POSTALE con combinazione dei NUOVI BOLLI  
SOLO BOLLO di COLLETTORIA al posto del bollo NOMINATIVO + NUMERALE A PUNTI  
fino al 1.5.1877.

## MOGLIANO VENETO

Iniziò il servizio rurale adoperando un bollo circolare senza data  
sostituito dal corsivo presente, noto dal 2° trim. 1872.  
Venne promossa U.P. n. 906 il 1.3.1873.



**2.3.1873 "MOGLIANO VENETO" – 2° giorno d'apertura d'ufficio però, come si può vedere, non ricevette né il bollo numerale né il bollo nominativo e annullò la corrispondenza col bollo che aveva, quello corsivo della collettoria.**

## I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

8a - PROMOZIONE da COLLETTORIA ad UFFICIO POSTALE con combinazione dei NUOVI BOLLI

BOLLO di COLLETTORIA al posto del bollo NOMINATIVO + NUMERALE A PUNTI  
fino al 1.5.1877.

### SPRESIANO

Non è noto l'inizio del servizio rurale, fu collettorìa di 2ª classe adoperando sempre il bollo locale qui esposto. Il 1.1.1874 venne promosso U.P. n. 2823.



15.1.1874 "SPRESIANO" – Al momento della promozione ricevette solo il numerale a punti "2823" senza il bollo nominativo a doppio cerchio che, al momento, il collettore pensò di sostituirlo col **bollo della collettorìa** in uso precedentemente creando una **combinazione unica**.

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

8b - PROMOZIONE da COLLETTORIA ad UFFICIO POSTALE con combinazione dei NUOVI BOLLI

Da COLLETTORIA di 2ª CLASSE con bollo NOMINATIVO + NUMERALE A SBARRE  
dal 1.5.1877 al 31.12.1889.



30.3.1885 "LORIA" nero - Cominciò il servizio rurale nel 4° trim. 1874 adoperando fino a settembre 1889 il bollo di foggia locale noto, finora, solo in verde ed azzurro.



29.9.1889 "LORIA (TREVISO)" - Venne promossa U.P. n. 4432 il 1.8.1889.

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

8b - PROMOZIONE da COLLETTORIA ad UFFICIO POSTALE con combinazione dei NUOVI BOLLI

Da COLLETTORIA di 1<sup>a</sup> CLASSE con bollo NOMINATIVO + NUMERALE A SBARRE  
dal 1.5.1877 al 31.12.1889.

30.10.1883 "POSSAGNO" – Iniziò il servizio rurale nel 4<sup>o</sup> trim. 1873 come collettoria di 2<sup>a</sup> classe  
e venne promossa alla 1<sup>a</sup> classe il 1.8.1883.



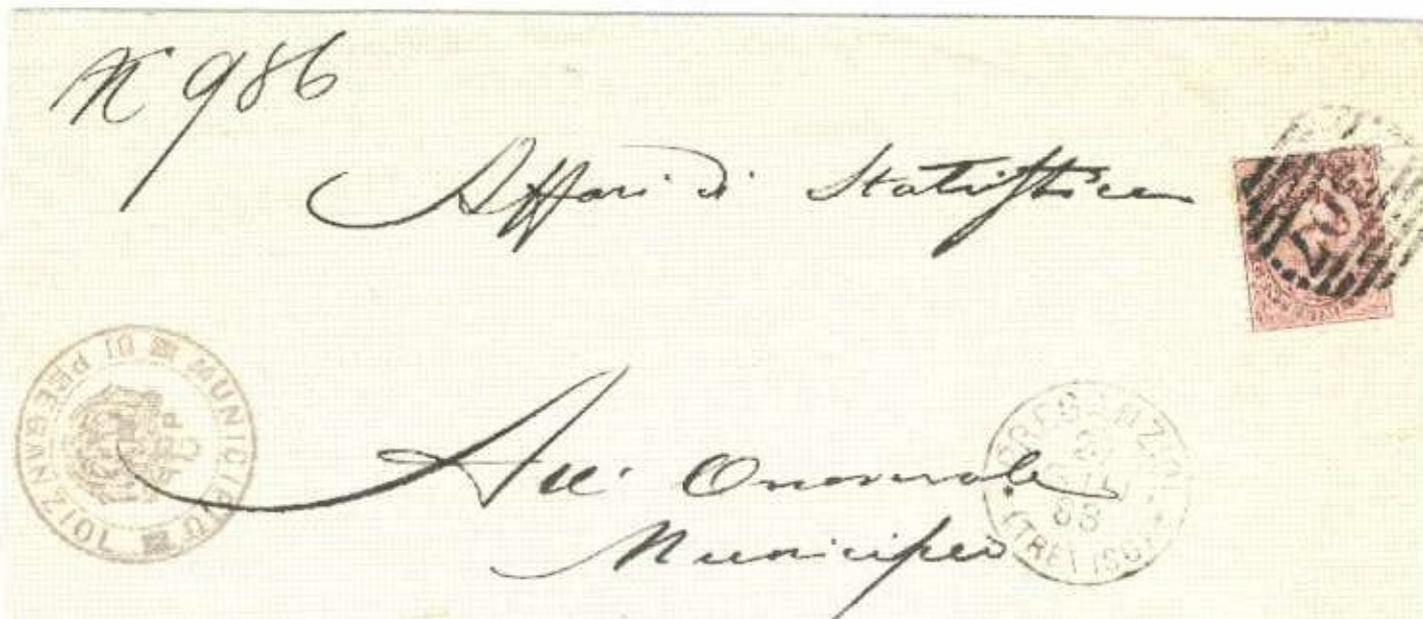
24.11.1885 "POSSAGNO" – Da collettoria di 1<sup>a</sup> classe venne promossa U.P. n. 3831 il 1.2.1885.

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

## 9a - DECLASSAMENTO DA UFFICIO A COLLETTORIA DI 2ª CLASSE

La Direzione Generale delle Poste, come disponeva per l'**elevazione di una collettorìa**, poteva disporre anche per il suo **declassamento**. Il declassamento poteva verificarsi per sanzioni disciplinari, per carenze amministrative o in seguito della mancata osservanza degli art. 16 e 17 delle "Istruzioni Regolamentari - gennaio 1864".

27.6.1888 **"PREGANZIOL (TREVISO)** - Da collettorìa di 1ª classe venne promossa **U.P. n. 4307** il 1.2.1888.



11.6.1891 **PREGANZIOL (TREVISO)** - Venne declassata a collettorìa di 2ª classe con servizio delle raccomandate il 1.7.1888; rimase tale fino al 1.12.1891, poi ripassò ufficio.

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

9b - DECLASSAMENTO DA COLLETTORIA di 1<sup>a</sup> CLASSE alla 2<sup>a</sup> CLASSE



5.8.1885 "BIADENE" – Iniziò il servizio rurale nel 1<sup>o</sup> trim. 1872, ottenne la promozione dalla 2<sup>a</sup> alla 1<sup>a</sup> Classe il 1.8.1885. Nel 1875 contava 480 abitanti.



7.10.1888 "BIADENE (MONTEBELLUNA) TREVISO" – Venne declassata a collettorie di 2<sup>a</sup> classe con autorizzazione al servizio delle raccomandate il 1.7.1887; venne soppressa il 30.4.1901.

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

10a - USI OCCASIONALI O PARTICOLARI DEI BOLLI DI COLLETTORIA

BOLLO MANOSCRITTO A MO' DEL CORSIVO DI COLLETTORIA  
BOLLO RIPARATO con altro CARATTERE

8.9.1876 - "VEDELAGO" **manoscritto**. Il bollo era già in uso normalmente; al momento, probabilmente per vari motivi, non era disponibile.



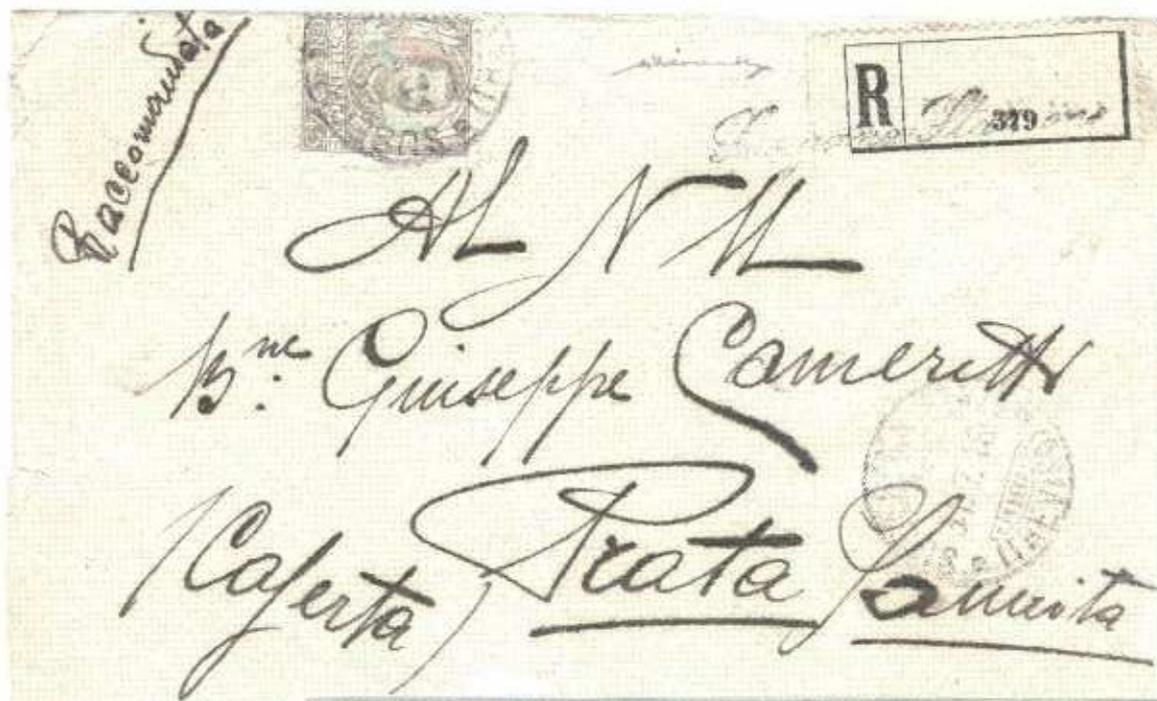
26.4.1883 - "CAVA ZUCCHERINA" - Al bollo corsivo di collettorìa ormai logoro e rotto viene **sostituita** la testa "CAVA", ma in stampatello diritto.

I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

USI PARTICOLARI ED OCCASIONALI DEI BOLLI DI COLLETTORIA

USO SU ETICHETTA DI RACCOMANDATA

31.07.1916 - "SUSEGANA STAZIONE" bollo di collettorìa su etichetta di raccomandata

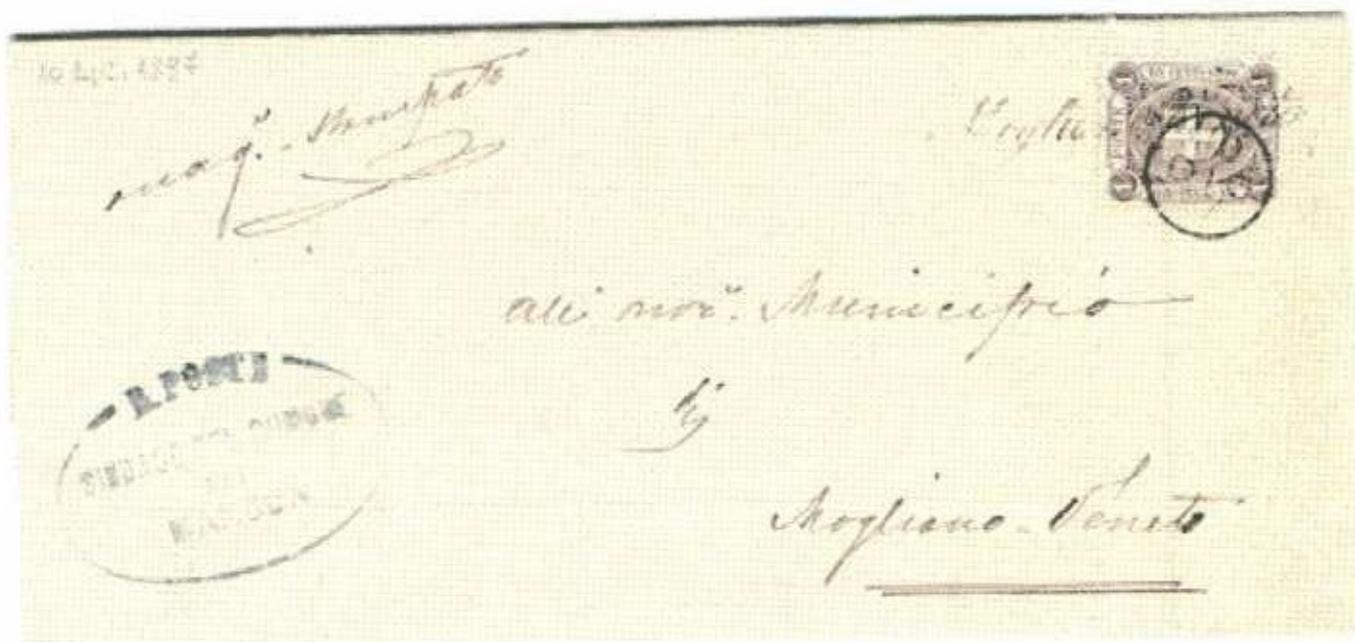


21.04.1945 "ZELO" bollo corsivo di collettorìa su etichetta di raccomandata

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

USI PARTICOLARI ED OCCASIONALI DEI BOLLI DI COLLETTORIA

ANNULLAMENTO D'EMMERGENZA



10.12.1897 "MOGLIANO VENETO" - Annullamento d'emergenza col bollo a ditale a data + il bollo corsivo di collettorìa sul francobollo, anziché adoperare il bollo tondo-riquadrato già in uso dal 1891. Era ufficio dall' 1.3.1873.

I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

10a - USI PARTICOLARI ED OCCASIONALI DEI BOLLI DI COLLETTORIA

SU CARTOLINA MILITARE VIAGGIATA CON POSTA CIVILE  
SU MANDATO DI PAGAMENTO

15.12.1917 "CASIER (TREVISO)  
Cartolina militare viaggiata con la  
posta civile anziché quella militare.  
Data tarda d'uso del bollo di  
collettoria.

Cartolina postale Italiana in franchigia  
Corrispondenza del REsercito

Indirizzo del mittente da ripetere nelle risposte

Colloquio: *Caro Signor*

Nome: \_\_\_\_\_

Grado: \_\_\_\_\_

Reggimento: *1° Reg. Lancieri*

Arma: \_\_\_\_\_

Compagnia: *1°*

Sequenza: *1°*

Battaglia: \_\_\_\_\_

Riparto speciale: *Casier*

24/12/17

*Al Sign. Comm. Reg. 1°*  
*Reg. Lancieri del Carr.*  
*Via Cantabene, Montebelluna*  
*11*  
*Provincia di*



Provincia di Treviso

Distretto di Asolo

COMUNE DI CASTELCUCCO

MANDATO DI PAGAMENTO

Spese: *0.00*

*Da versare in*  
*per la stampa*  
*di 8.000*  
*pagine e pagate*

*18.00*



*collettoria*

3.7.1897 "CASTELCUCCO (TREVISO)" su mandato di pagamento.

I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

USI PARTICOLARI ED OCCASIONALI DEI BOLLI DI COLLETTORIA

SU GIORNALE



"LANCENIGO 2 OTT. 91" – Su giornale con francobollo soprastampato 2c. su 1,75.

I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

10a - USI OCCASIONALI O PARTICOLARI DEI BOLLI DI COLLETTORIA  
SU SEGNATASSE da COLLETTORIA di 2ª CLASSE

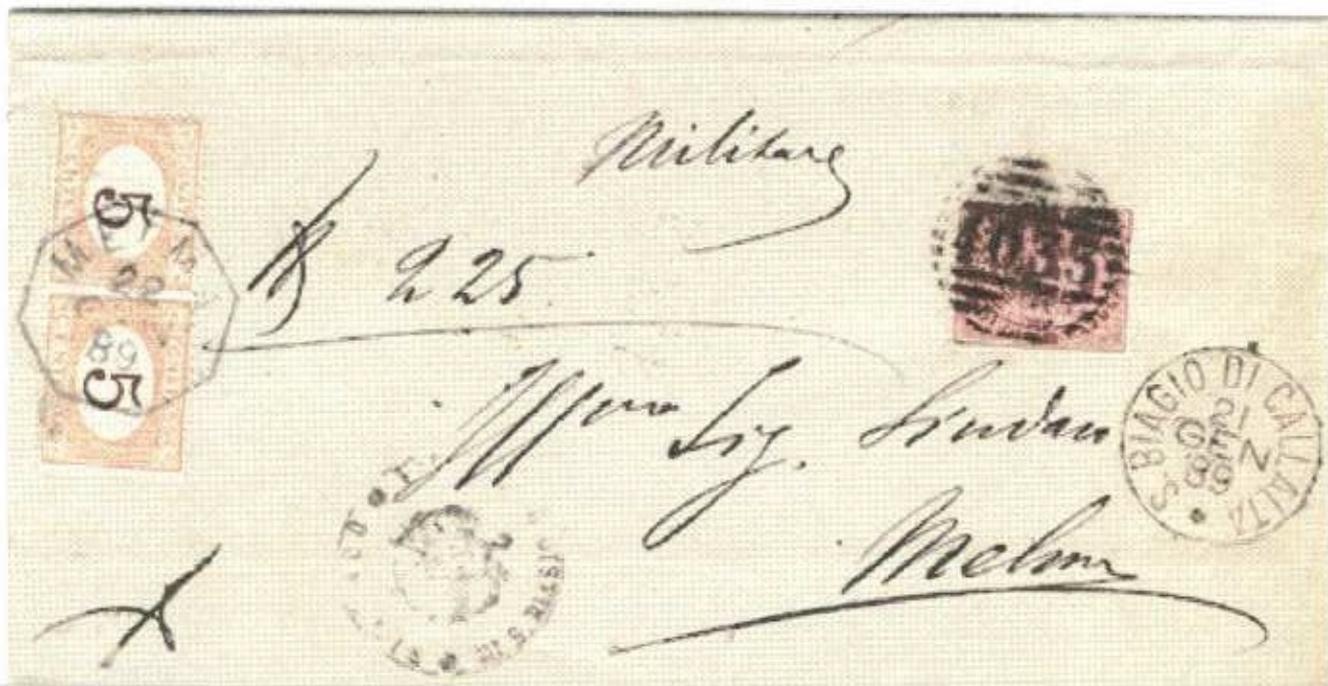


5.9.1894 "BIANCADE (TREVISO)" su segnatasse. Tassata per doppio porto.

I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

10a - USI OCCASIONALI O PARTICOLARI DEI BOLLI DI COLLETTORIA  
 SU SEGNATASSE da COLLETTORIA di 1ª CLASSE

22.1.1889 "MELMA" – su segnatasse. Tassata per doppio porto.



13.6.1885 "CAMPO SAN MARTINO" su segnatasse. Tassata perché non affari di anagrafe.

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

## 10a - USI OCCASIONALI O PARTICOLARI DEI BOLLI DI COLLETTORIA

RISPEDIZIONE per INSTRADAMENTO SBAGLIATO  
RISPEDIZIONE TRA DUE COLLETTORIE

18.5.1892 – **"BOCCA DI CALLALTA"** – L'intero postale spedito da Bolzano il 17.5.1892 è indirizzato a Bocca di Cadore (giusto Borca di Cadore). Venne consegnato, invece, a **"Bocca di Callalta"**, che in arrivo mise il vecchio bollo corsivo di collettorìa, e lo rispedì col bollo nuovo circolare in uso all'indirizzo giusto.



23.8.1881 – La lettera parti da Preganziol con **"AMBUL. BOLOGNA – PONTEBBA"** + **"PREGANZIOL"** per Vedelago, da qui rispedita col corsivo **"VEDELAGO"** per Volpago.

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

## 11 - MODIFICA ALLA GRAFIA DEI BOLLI

La nuova Amministrazione Postale, allargando la sua autorità sui nuovi territori man mano che venivano conglobati con plebiscito, **procedeva anche ad una sistemazione dei termini delle località.** Abbiamo così dei casi di **Uffici che modificarono**, per varie ragioni, **il loro bollo in dotazione:**

- a - per correggere una grafia sbagliata in partenza;
- b - per adeguarsi ad una nuova toponimia;
- c - per aggiungere la propria dipendenza o un predicato per meglio individuare l'ufficio.

**Per la maggior parte, la sostituzione veniva fatta con la promozione di Classe.**

11a - CAMBIO NOME PER CORREGGERE UNA GRAFIA SBAGLIATA IN PARTENZA

### CASTELLAVAZZO in CASTELLO LAVAZZO



"CASTELLO LAVAZZO 24 GIU 1887" - Cambiò la grafia del bollo in occasione della promozione alla 1ª classe avvenuta il 1.9.1884.

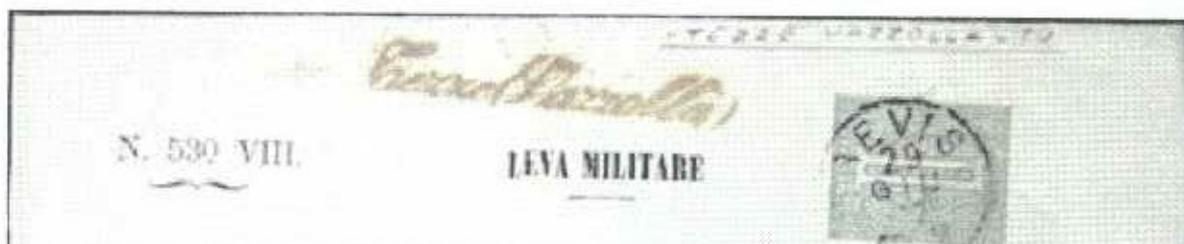
# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

11a - CAMBIO NOME PER CORREGGERE UNA GRAFIA SBAGLIATA IN PARTENZA

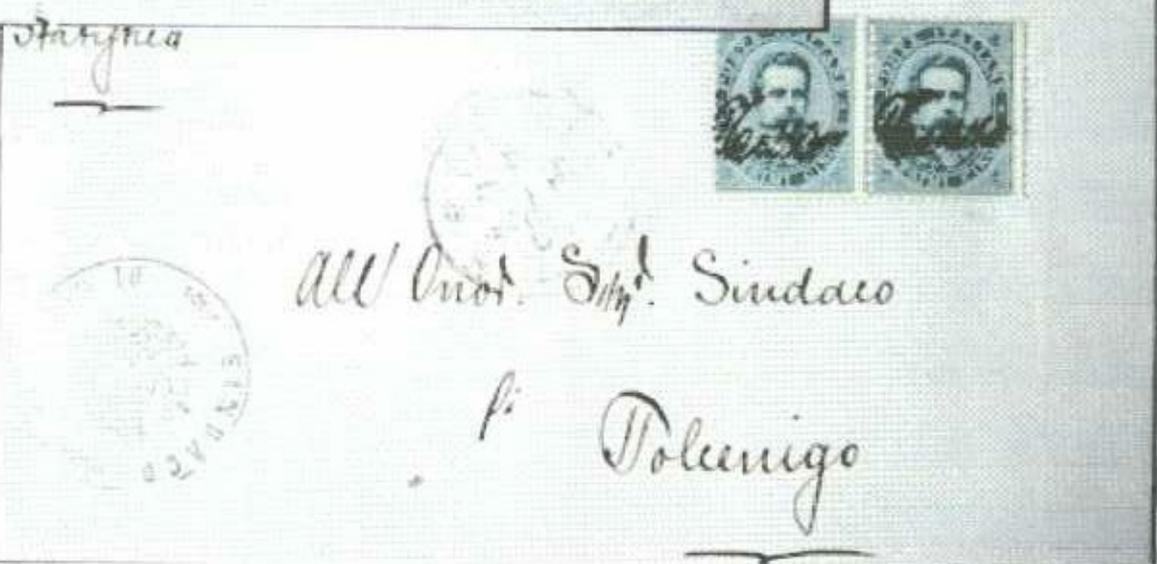
L'Ufficio di TEZZE cambiò ben tre volte il suo bollo corsivo.

da TEZZE (VAZZOLA) in TEZZE VAZZOLA e poi in TEZZE.

" 29 GIU. 1877  
TEZZE (VAZZOLA)"  
1° tipo



" 7 LUG. 1883  
TEZZE VAZZOLA"  
2° tipo



" 5 APR. 1885 TEZZE"  
3° tipo

"TEZZE VAZZOLA" - Tezze e Vazzola sono due frazioni che avevano cominciato il servizio rurale come collettoria unica nel 3° trim. 1874 adoperando il bollo 1° tipo (con dicitura sbagliata). Ricevettero il 2° tipo corretto il 2.4.1881. Le due frazioni poi si svilupparono diversamente e così il 1.3.1885 VAZZOLA diventò Ufficio Postale n.3847 mentre TEZZE rimase collettoria col 3° tipo.

I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

CAMBIO NOME PER CORREGGERE UNA GRAFIA SBAGLIATA IN PARTENZA

**PASIAN SCHIAVANESCO** in **PASIANO SCHIAVONESCO**



27.10.1870 "PASIAN SCHIAVANESCO" – Bollo di foggia locale col quale iniziò il servizio rurale.



8.7.1875 "PASIANO SCHIAVONESCO" – Corresse il nome col ricevimento del bollo corsivo il 20.4.1875.

68

I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

11a - CAMBIO NOME PER ADEGUARSI ALLA NUOVA TOPONIMIA

ISOLA PORCARIZZA in ISOLA RIZZA

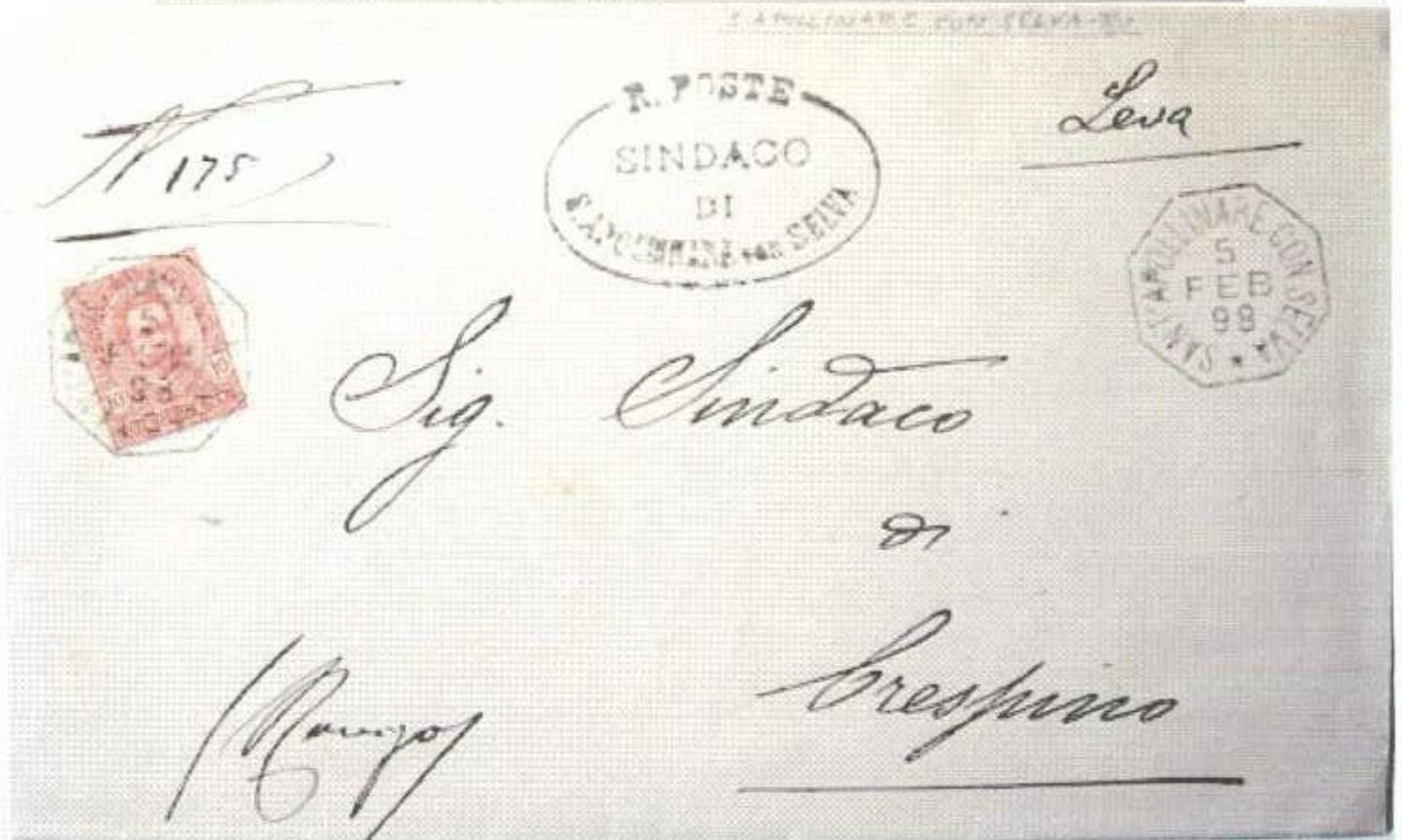


"ISOLA PORCARIZZA" iniziò il servizio rurale nel 3° trim. 1871 e corresse il bollo in "ISOLA RIZZA" dopo il 1872.

I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

CAMBIO NOME PER ADEGUARSI ALLA NUOVA TOPONIMIA

S.APOLLINARE in SANT'APOLLINARE CON SELVA



"5 FEB 1898 SANT'APOLLINARE CON SELVA" – Modificò la grafia del bollo corsivo in occasione della promozione alla 1ª classe il 1.3.1886.

I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

CAMBIO NOME PER ADEGUARSI ALLA NUOVA TOPONIMIA

GRISIGNANO in GRISIGNANO DI ZOCCO



"20 NOV. 1885 GRISIGNANO DI ZOCCO" - Modificò la grafia del bollo corsivo in occasione della promozione alla 1ª classe il 1.6.1884.

I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

CAMBIO NOME PER ADEGUARSI ALLA NUOVA TOPONIMIA

GORGO in GORGO AL MONTICANO



13.5.1885 "GORG" - Venne  
promossa alla 1<sup>a</sup> classe  
il 1.12.1883



"20 AGO 1886 GORG AL MONTICANO" - La località assunse la nuova denominazione  
il 14.2.1886 e ricevette il nuovo bollo corretto il 17.3.1886.

12/1

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

CAMBIO NOME PER ADEGUARSI ALLA NUOVA TOPONIMIA

## QUINTO in QUINTO DI VALPANTENA



"QUINTO" iniziò con questo primo bollo di foggia locale il servizio rurale a datare dal 2° trim 1874.



"5 APR 1887 QUINTO DI VALPANTENA" – Cambiò e completò il nome della località con la promozione alla 1ª classe del 1.11.1884.

I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

CAMBIO NOME PER ADEGUARSI ALLA NUOVA TOPONIMIA

**S.MARTINO** in **S.MARTINO B.A.** (BUON ALBERGO)



6.10.1876 "S.MARTINO" in cartella – E' il primo bollo adottato iniziando il servizio rurale nel 1° trim. 1875, però si può vedere già dal bollo comunale che il nome adoperato non era esatto ed era incompleto.

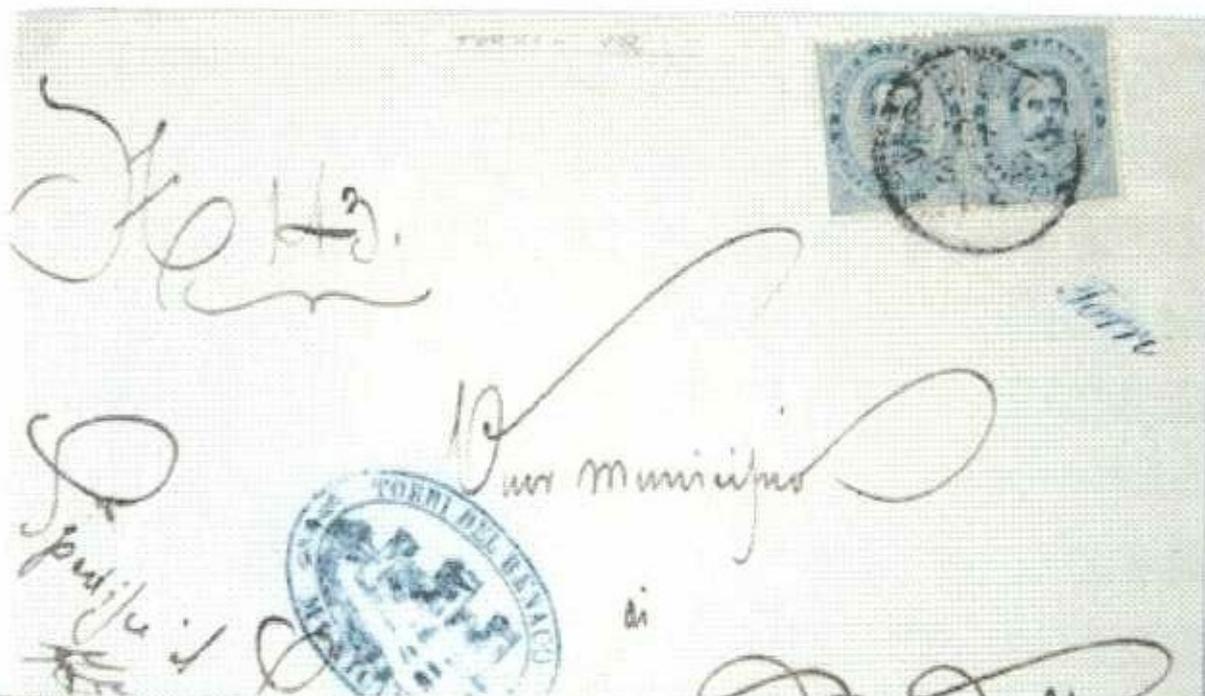


15.2.1882 "S.MARTINO B.A." – Il bollo precedente venne corretto e prese la dicitura esatta della località.

I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

11a - CAMBIO NOME PER AGGIUNGERE LA PROPRIA DIPENDENZA

**TORRI** in **TORRI DEL BENACO**



11.11.1900 **TORRI DEL BENACO** – Come si può vedere dal bollo ovale del 31.3.1883 il bollo corsivo di "Torri" era già incompleto per distinguere il Comune che venne corretto con la promozione alla 1ª classe il 1.9.1894.

I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

11a - CAMBIO NOME PER TOGLIERE LA EX DIPENDENZA

AFFI-CAVAJON in AFFI



12.8.1884 "AFFI-CAVAJON" – La collettoria era nata per servire le due località di AFFI e di CAVAJON nel 3° trim. 1868.



21.9.1885 – "AFFI" – Dal 1.6.1885 avvenne la divisione delle due località, ognuna delle quali svolse il proprio servizio rurale: la prima col bollo corsivo di "AFFI", la seconda col bollo ottagonale "CAVAJON-VERONESE"

76

I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

11a - CAMBIO NOME PER AGGIUNTA DEL PREDICATO

**RIVOLI** in **RIVOLE-VERONESE** e poi in **RIVOLI VERONESE**



28.8.1895 "**RIVOLI VERONESE**" – Iniziò il servizio rurale col primo bollo corsivo "**RIVOLI**" che venne corretto aggiungendo il predicato l' 8.7.1880 in "**RIVOLE-VERONESE**" che, ancora sbagliato, in occasione della promozione alla 1<sup>a</sup> classe il 1.10.1883, venne corretto definitivamente in "**RIVOLI VERONESE**".

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

CAMBIO NOME PER AGGIUNTA DEL PREDICATO

**GAZZO** in **GAZZO VERONESE** per distinguerlo da quello di Padova



"GAZZO" di Padova

N. 725

MI

23.11.1878

"GAZZO" di Verona



16.6.1881 "GAZZO VERONESE" – Il 1.2.1885 venne promossa poi alla 1ª classe e adottò il bollo ottagonale.

78

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

## 12 - (APPENDICE) BOLLI DI COLLETTORIA "COMUNALI" DI ORIGINE LOCALE

Nei fogli a seguire vengono presentati i rimanenti bolli dalle forme diverse o "**Comunali**" del Veneto e del Friuli **divisi per provincia**, dei quali ad inizio collezione è stata presentata una selezione. Si ricorda che, all'inizio del servizio rurale, per questi tipi di bolli non c'era nessuna disposizione specifica e che **il Comune**, sede di collettoria, **provvedeva alla sua fattura in loco**, evidenziando così anche la fantasia dell'incisore.

### BOLLI COMUNALI della PROVINCIA di BELLUNO

Quelli riscontrati nel Bellunese hanno tutti una base ovale

#### LAMON



25.8.1878 "**LAMON**" - Cominciò il servizio rurale nel 3° trim. 1873 e adoperò sempre questo tipo di bollo fino a quando il 1.6.1885 venne promosso Ufficio Postale n.3889.

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

12 - BOLLI DI COLLETTORIA "COMUNALI" DI ORIGINE LOCALE della provincia di BELLUNO

Quelli riscontrati nel Bellunese hanno tutti una base ovale

## SOVRAMONTE e SERVO



13.1.1880 "P.R. SERVO" – Cominciò il servizio rurale nel 3° trim. 1873 aggregata all'ufficio di Fonzaso.

"P.R. SOVRAMONTE" e "P.R. SERVO" bolli ovali sormontati da "P.R.", interpretabile come "Portalettere Rurale". Sono simili perché, essendo entrambe aggregate all'ufficio di Fonzaso, si pensa che provengano da un unico fornitore e che siano di adozione contemporanea.

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

## 12 - BOLLI DI COLLETTORIA "COMUNALI" DI ORIGINE LOCALE della provincia di PADOVA

Quelli riscontrati nel Padovano hanno diverse varietà di forma: doppio cerchio, ovali, stampatello diritto, a svolazzo.  
DOPPIO CERCHIO

### BORGORICCO e BOARA-PISANI



24.6.1873 "BORGORICCO"  
cominciò il servizio rurale  
nel 3° trim. 1874 e venne  
soppressa il 16.11.82.  
Riaprì come U.P. n. 4144  
il 1.12.1886.



27.1.1887 "BOARA-PISANI" – Cominciò il servizio rurale nel 4° trim. 1875 aggregato  
all'ufficio di Stanghella. Venne promossa Ufficio Postale n. 4184 il 1.4.1887.

81

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

BOLLI DI COLLETTORIA "COMUNALI" DI ORIGINE LOCALE della provincia di PADOVA

CIRCOLARE: **LEGNARO** A SVOLAZZO: **POSTA di VILLA DEL CONTE**

24.2.1882 "POSTA DI VILLA DEL CONTE" - Iniziò il suo servizio rurale nel 3° trim. 1874 e l' 1.5.1888 fu promossa a collettorie di 1ª classe.



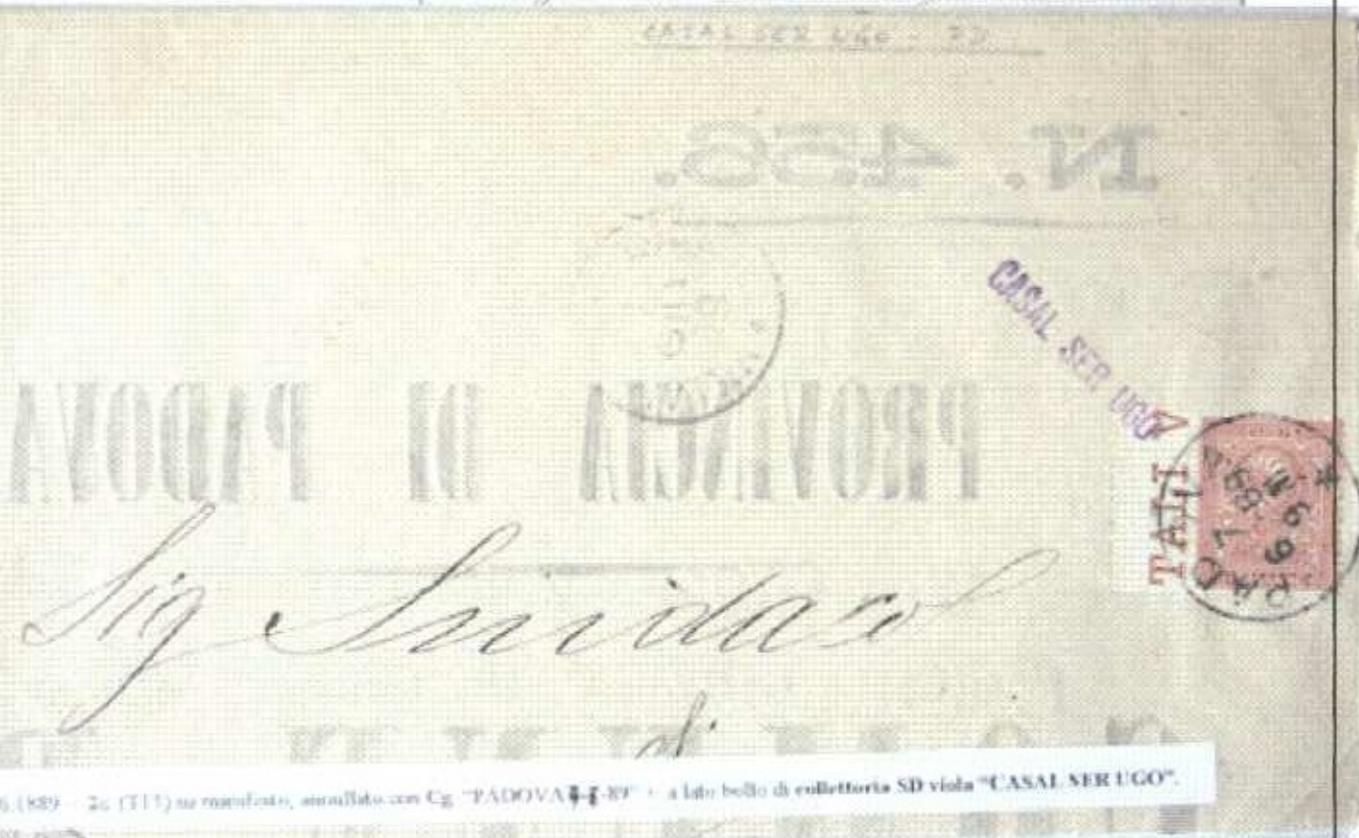
26 ..... "LEGNARO" - Iniziò il servizio rurale nel 2° trim. 1867, passò di 1ª classe il 1.5.1884. Noto solo in franchigia

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

BOLLI DI COLLETTORIA "COMUNALI" DI ORIGINE LOCALE della provincia di PADOVA

STAMPATELLO DIRITTO : **CORREZZOLA e CASAL SER UGO**

23.7.1892 "**CORREZZOLA**" – Cominciò il servizio rurale nel 2° trim. 1870 col bollo corsivo (figura nella lista dei non rintracciati); funzionò come U.P. n.3923 dal 1.8.1885 al 31.12.1888, poi declassato a collettoria di 2ª classe annullò le corrispondenze con questo bollo.



7.6.1889 "**CASAL SER UGO**" noto solo in viola – Iniziò il servizio rurale nel 1° trim. 1875 col bollo corsivo e venne soppressa il 1.7.1890.

I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

BOLLI DI COLLETTORIA "COMUNALI" DI ORIGINE LOCALE della provincia di PADOVA

STAMPATELLO DIRITTO : **PIOMBINO-DESE** e **GALLIERA VENETA** su due righe



20.8.1877 "**PIOMBINO DESE**" – Iniziò il servizio rurale nel 1° trim. 1875 aggregata all'ufficio di Camposampiero e venne soppressa prima del 1.4.1882. Riprese come U.P. n. 3952 il 1.10.1885.



10.7.1877 "**GALLIERA-VENETA**" - Con appoggio all'ufficio di Cittadella. Collettoria **non catalogata**.

## I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

12 - BOLLI DI COLLETTORIA "COMUNALI" DI ORIGINE LOCALE della provincia di ROVIGO

Per la provincia di Rovigo risultano solo due collettorie con bolli di origine locale e per di più della stessa forma.

Solo in CARTELLA RIQUADRATA: **CASTELGUGLIEMO** e **VILLA D'ADIGE**

7.9.1895 "**CASTELGUGLIEMO**" – Iniziò il servizio rurale nel 4° trim. 1873 aggregata all'ufficio di Lendinara. Il 1.3.1906 venne promossa ufficio con l'uso del bollo tondo riquadrato.



29.4.1879 "**VILLA D'ADIGE**" – Cominciò il servizio rurale nel 1° trim. 1874 aggregata all'ufficio di BADIA, venne soppressa prima del 1.4.1882.

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

## 12 - BOLLI DI COLLETTORIA "COMUNALI" DI ORIGINE LOCALE della provincia di TREVISO

Si riscontrano diverse collettorie che hanno adoperato bolli di foggia locale, la più parte sono a base del tipo del bollo STAMPATELLO DIRITTO.

### ALTIVOLE e LORIA

28.7.1876 "ALTIVOLE" - Cominciò il servizio rurale nel 4° trim. 1873 aggregata all'ufficio di Castelfranco Veneto. - Il 1.5.1885 passò U.P. n. 3863.



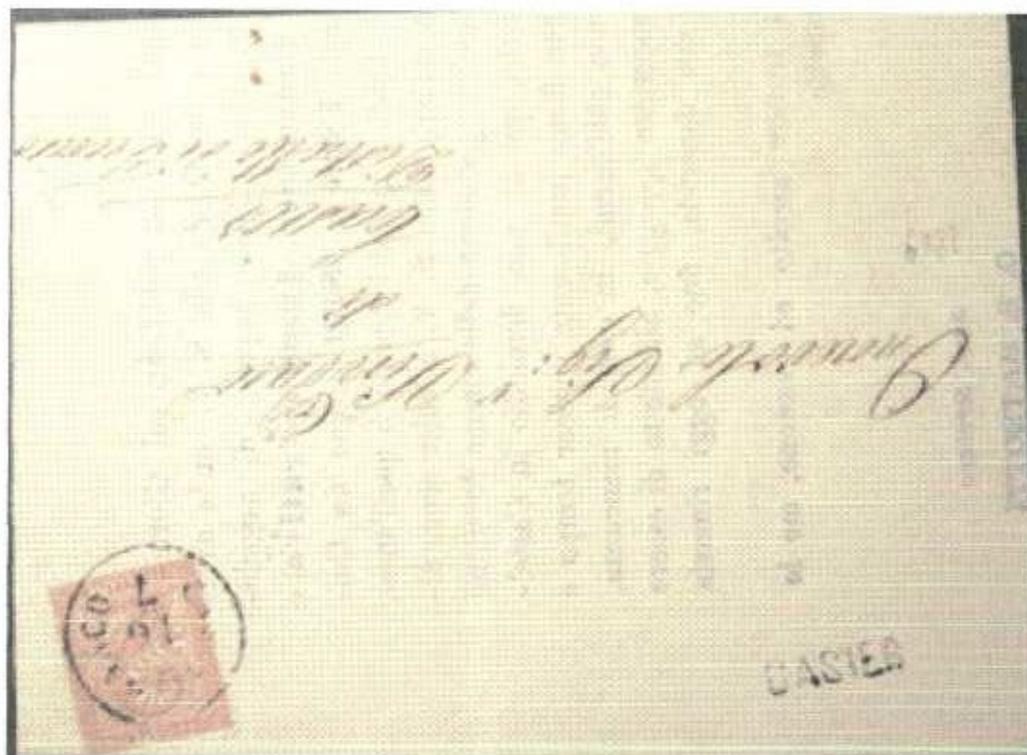
7.5.1877 "LORIA" - Cominciò il servizio rurale nel 4° trim. 1874 aggregata all'ufficio di Castelfranco Veneto. - Il 1.8.1889 passò U.P. n. 4432.

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

BOLLI DI COLLETTORIA "COMUNALI" DI ORIGINE LOCALE della provincia di TREVISO

STAMPATELLO DIRITTO

**POVEGLIANO e CASIER**



17.5.1876 "POVEGLIANO" –  
La sua aggregazione era l'ufficio  
di Treviso, però si appoggiava  
più comodamente all'ufficio di  
Spresiano.

16.07.1869 – "CASIER", inedito, su manifesto appoggiato all'ufficio di Castelfranco.

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

BOLLI DI COLLETTORIA "COMUNALI" DI ORIGINE LOCALE della provincia di TREVISO

STAMPATELLO DIRITTO in CARTELLA

## LANCENIGO



1.7.1875 "LANCENIGO" – Cominciò il servizio rurale nel 4° trim 1870 adoperando il corsivo.

## CRESPANO



6.7.1871 – Da Crespiano per Agordo con bollo di collettorie "CRESPANO" appoggiata all'ufficio di Bassano (bolli originali). La lettera però è stata manomessa con l'aggiunta di francobolli. Nota solo in franchigia.

88

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

BOLLI DI COLLETTORIA "COMUNALI" DI ORIGINE LOCALE della provincia di TREVISO

STAMPATELLO DIRITTO in CARTELLA **QUINTO DI TREVISO** (non catalogato)

DOPPIO CERCHIO **CASALE SUL SILE**



24.4.1880 "QUINTO DI TREVISO" – Viene segnalato solo come collettoria di 2<sup>a</sup> classe col bollo corsivo dal 1.3.1886. Non si hanno dati quando incominciò il servizio rurale, però, vedendo questo documento, era esistente già nel 1880 e adoperava il bollo esposto.



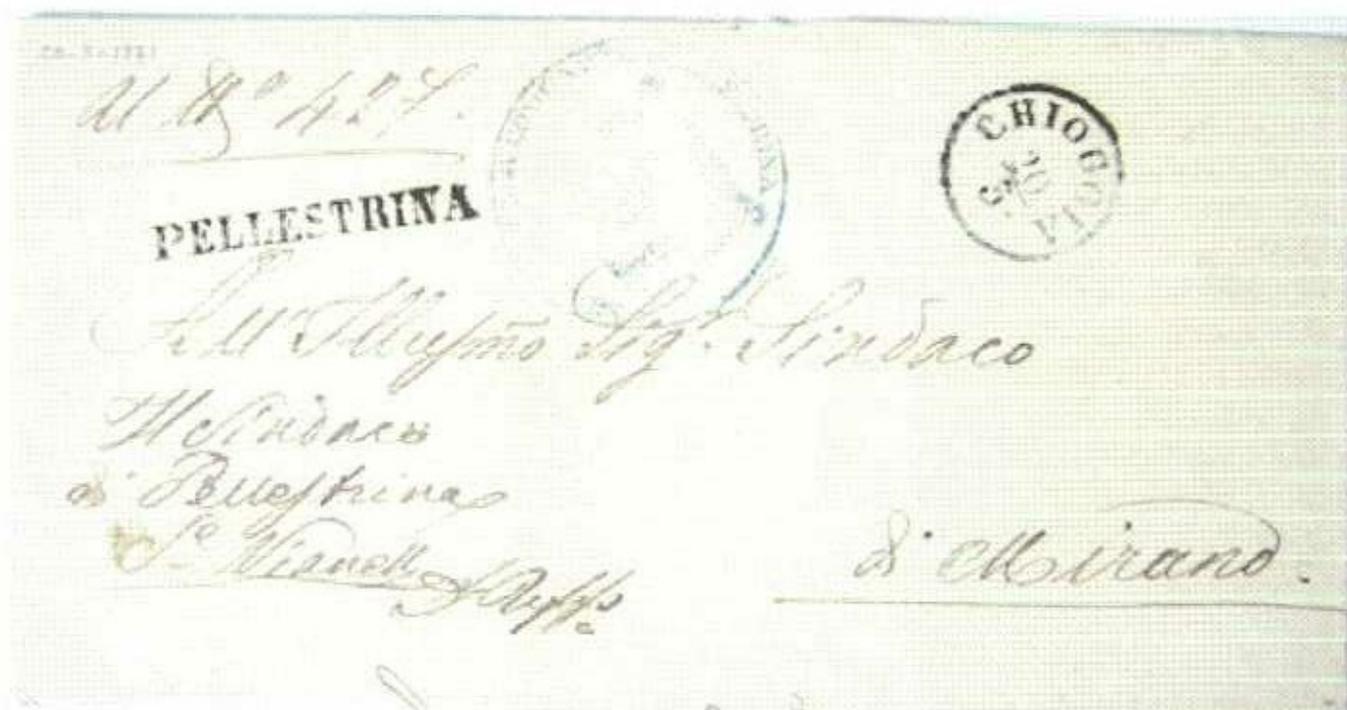
21.2.1875 "CASALE SUL SILE" – Cominciò il servizio rurale nel 1<sup>o</sup> trim. 1874 con aggregazione a Treviso e venne promossa U.P. n. 3979 il 1<sup>o</sup>.12.1885.

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

12a - BOLLI DI COLLETTORIA "COMUNALI" DI ORIGINE LOCALE della provincia di VENEZIA

STAMPATELLO DIRITTO

## PELESTRINA



20.3.1871 "PELESTRINA" – Collettoria aggregata all'ufficio di Chioggia, esistente nel Lomb. Veneto e chiusa nel 1861. Riaperta dopo il maggio 1867 diventò U.P. n. 2906 dal 1.8.1874

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

BOLLI DI COLLETTORIA "COMUNALI" DI ORIGINE LOCALE della provincia di VENEZIA

STAMPATELLO DIRITTO con ROSETTE: **SALZANO**  
STAMPATELLO DIRITTO in CARTELLA: **SCORZE'**



22.7.1869 "SALZANO" – Iniziò il servizio rurale nel 2° trim. 1868 e venne promossa di 1ª classe il 1.11.1883.



4.11.1882 "SCORZE'" – Cominciò il servizio rurale nel 2° trim. 1868, venne promossa U.P. n. 4278 il 1.9.1887.

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

12a - BOLLI DI COLLETTORIA "COMUNALI" DI ORIGINE LOCALE della provincia di VICENZA

STAMPATELLO DIRITTO

## ALBETONE



17.12.1883 "**ALBETONE**" – Cominciò il servizio rurale nel 1° trim. 1875, venne promossa collettoria di 1ª classe il 1.4.1884.

## SOSSANO



15.11.1883 "**SOSSANO**" - Cominciò il servizio rurale nel 1° trim. 1875, venne promossa U.P. n. 3699 il 1.5.1884

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

BOLLI DI COLLETTORIA "COMUNALI" DI ORIGINE LOCALE della provincia di VICENZA

STAMPATELLO DIRITTO : **VALROVINA** (inedita)  
: **FOZA** (inedita)

3.10.1885 "VALROVINA" – Nel 1875 contava 700 abitanti.



17.5.1883 "FOZA" – Appoggiata all'ufficio di Carpanè (S.Nazario), diventò U.P. n. 4149 il 1.2.1886.

I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

BOLLI COMUNALI della PROVINCIA di VICENZA

STAMPATELLO DIRITTO **MONTECCHIO MAGGIORE**  
CIRCOLARE SENZA DATA **S.VITO DI LEGUZZANO**

19.7.1872 "**MONTECCHIO MAGGIORE**" – Cominciò il servizio rurale nel 2° trim. 1867  
aggregata all'ufficio di Vicenza, diventò U.P. n. 2009 il 1.4.1873.



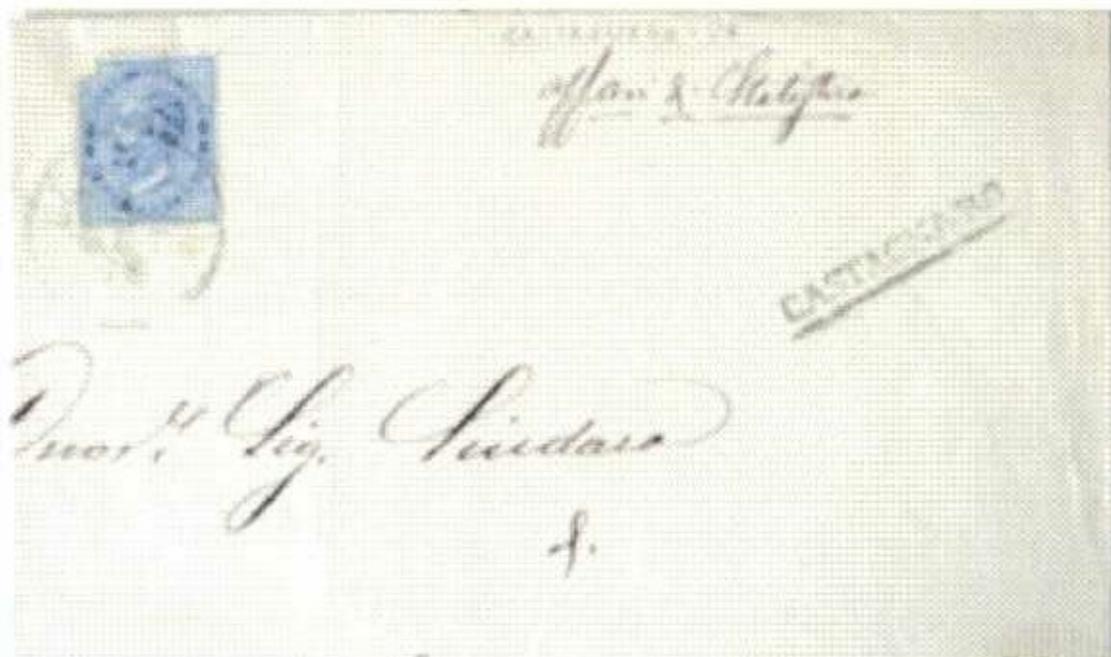
10.12.1879 "**S.VITO DI LEGUZZANO**" – Non si conosce la data d'apertura del servizio postale  
e le prime date note di questo bollo sono del 3° trim. 1879.

## I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

12a - BOLLI DI COLLETTORIA "COMUNALI" DI ORIGINE LOCALE della provincia di VERONA

Questa provincia si è dimostrata prodiga di uffici di collettoria che hanno adoperato bolli di forma diversa locale, la più parte è a base del bollo STAMPATELLO DIRITTO

### CASTAGNARO e SOMMACAMPAGNA



4.9.1879 "CASTAGNARO"  
Cominciò il servizio rurale nel 2° trim. 1875, adoperò anche il bollo corsivo e diventò U.P. n. 3581 il 1.5.1883



12.3.1895 - "SOMMACAMPAGNA" (inedita) - Cominciò il servizio rurale nel 4° trim. 1874 col bollo corsivo; venne promossa alla 1ª classe il 1.8.1883 e soppressa il 1.8.1900.  
Qui è appoggiata alla collettoria di SONA

I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

BOLLI DI COLLETTORIA "COMUNALI" DI ORIGINE LOCALE della provincia di VERONA

STAMPATELLO DIRITTO

SONA con data e senza data

10.7.1872 "SONA" – Cominciò il servizio rurale nel 3° trim. 1872; la presente forse è la prima data nota.



30. 6.1879 "SONA" – Venne promossa a collettoria di 1ª classe il 1.3.1884.

I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

BOLLI DI COLLETTORIA "COMUNALI" DI ORIGINE LOCALE della provincia di VERONA

STAMPATELLO DIRITTO

CA DI DAVID e SORGA'

19.12.1881 "CA DI DAVID" - cominciò il servizio rurale nel 4° trim. 1874.



22.11.1877 "SORGA'" - Cominciò il servizio rurale nel 2° trim. 1874 aggregata all'ufficio di Nogara e di Isola della Scala.

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

BOLLI DI COLLETTORIA "COMUNALI" DI ORIGINE LOCALE della provincia di VERONA

STAMPATELLO DIRITTO CON DATA SU DUE RIGHE

**CASTELNUOVO** – tre tipi nello stesso anno

25.1.1882 "CASTELNUOVO" 1° tipo, lunghezza 27mm. " Cominciò il servizio rurale nel 1° trim. 1869 col bollo corsivo. Diventò U.P. n. 3777 il 1.10.1884.



5.2.1882 "CASTELNUOVO"  
2° tipo 39 mm.

1.4.1882 "CASTELNUOVO"  
3° tipo 38 mm.

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

BOLLI DI COLLETTORIA "COMUNALI" DI ORIGINE LOCALE della provincia di VERONA

STAMPATELLO DIRITTO IN CARTELLA

**DOSSOBUONO e PRUN DI VALPOLICELLA**

1.7.1889 "DOSSOBUONO" – Cominciò il servizio rurale nel 4° trim. 1874 col corsivo.



30.4.1878 "PRUN DI VALPOLICELLA" – Con appoggio all'ufficio di S.Pietro Incariano anziché a quello di Negrar che era quello di aggregazione.

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

BOLLI DI COLLETTORIA "COMUNALI" DI ORIGINE LOCALE della provincia di VERONA

STAMPATELLO DIRITTO IN CARTELLA

**CALDIERO e PARONA**



9.8.1878 "CALDIERO" senza data – Con appoggio all'ufficio di Verona; iniziò il servizio rurale nel 3° trim. 1874.



26.8.1895 "PARONA" (inedita) – Apertura servizio rurale nel 1° trim. 1874, venne promossa di 1ª classe il 1.7.1883. Non si hanno date ma venne chiusa.

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

BOLLI DI COLLETTORIA "COMUNALI" DI ORIGINE LOCALE della provincia di VERONA

STAMPATELLO INCLINATO : **SAN MICHELE EXTRA**  
CIRCOLARE : **POSTA S.AMBROGIO DI VALPOLICELLA**



22.3.1878 "S.MICHELE EXTRA" – Collettoria di 2ª classe che venne promossa U.P. n. 3794 il 1.12.1884.



17.4.1880 "POSTA S.AMBROGIO DI VALPOLICELLA" - Iniziò il servizio rurale nel 3° trim.1873 e diventò U.P. n. 3433 il 1.8.1881. Nel 1875 contava 3.100 abitanti.

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

BOLLI DI COLLETTORIA "COMUNALI" DI ORIGINE LOCALE della provincia di VERONA

CIRCOLARE

MOZZECANE con data e senza data



19.6.1870 "MOZZECANE" – Iniziò il suo servizio rurale adoperando questo bollo circolare con e senza data, adoperò poi il corsivo e, quando venne promossa a collettoria di 1ª classe il 1.7.1883, l'ottagonale.

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

12a - BOLLI DI COLLETTORIA "COMUNALI" DI ORIGINE LOCALE della provincia di UDINE

Anche questa provincia si è dimostrata prodiga di uffici di collettoria che hanno adoperato bolli di forma diversa locale, la più parte sono a base di bollo **CIRCOLARE**

CIRCOLARE A DUE CERCHI con e senza data

## POSTA DI BUTTRIO



2.3.1876 "POSTA DI BUTTRIO"  
con data manoscritta.



2.4.1881 "POSTA DI BUTTRIO" senza data – Cominciò il servizio rurale nel 1° trim. 1870. aggregata all'ufficio di Cividale, però per comodità la più parte si appoggiava all'ufficio di Udine. Il 1.11.1883 venne promossa collettoria di 1ª classe.

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

BOLLI DI COLLETTORIA "COMUNALI" DI ORIGINE LOCALE della provincia di UDINE

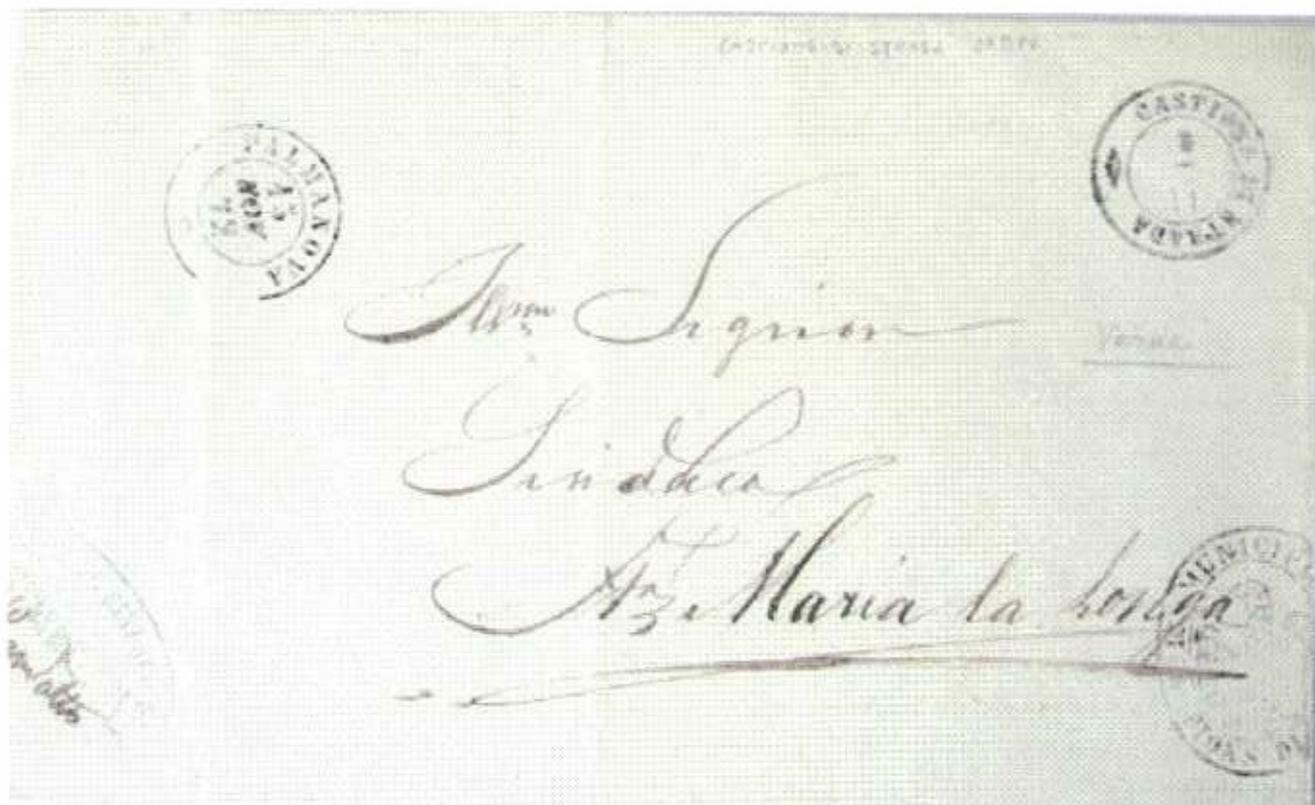
CIRCOLARE A DUE CERCHI con e senza data

## FAGAGNA



29.5.1873 "FAGAGNA" – Venne istituita collettoria di 1<sup>a</sup> classe il 1.7.1869 e promossa U.P. n. 2925 il 16.2.1875.

## CASTIONS DI STRADA



13.11.1872 "CASTIONS DI STRADA" noto solo in franchigia – Aperto il 1.1.1872, le venne fornito il corsivo il 9.8.1888 e venne promossa di 1<sup>a</sup> classe il 1.2.1889.

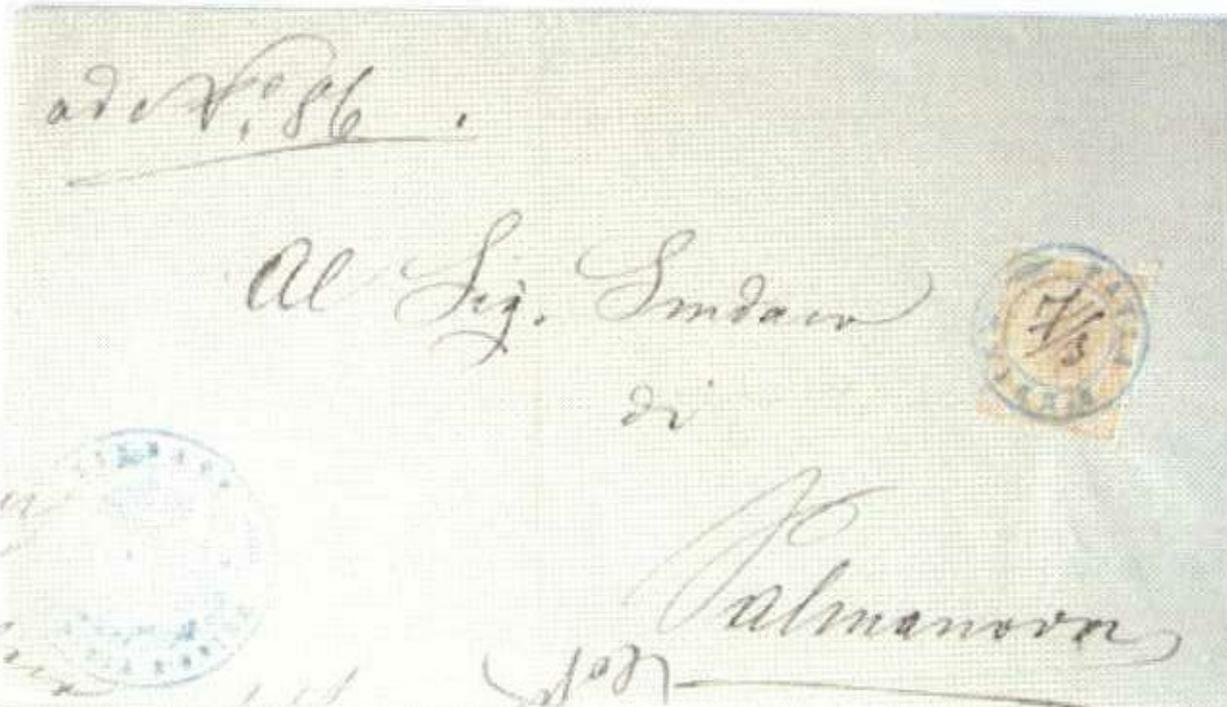
# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

BOLLI DI COLLETTORIA "COMUNALI" DI ORIGINE LOCALE della provincia di UDINE

CIRCOLARE A DUE CERCHI con data

**PAVIA D'UDINE e MORTEGLIANO**

7.3.1875 "PAVIA D'UDINE" con data manoscritta – Non si conosce la data di apertura però è noto dal 3° trim. 1869.



11.4.1872 "MORTEGLIANO" noto solo in franchigia – Iniziò il servizio rurale nel 4° trim. 1871 e diventò U.P. n. 2569 il 1.4.1882.

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

BOLLI DI COLLETTORIA "COMUNALI" DI ORIGINE LOCALE della provincia di UDINE

CIRCOLARE A DUE CERCHI senza data

**REANA DEL ROJALE e S.MARIA LA LUNGA**

10.3.1882 "REANA DEL ROJALE" – Iniziò il servizio rurale nel 1° trim. 1875 e passò di 1ª classe il 1.6.1885.



5.1.1870 "S.MARIA LA LUNGA" – Iniziò il servizio rurale nel 1° trim. 1865, il 20.4.1875 adottò il bollo corsivo.

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

BOLLI DI COLLETTORIA "COMUNALI" DI ORIGINE LOCALE della provincia di UDINE

CIRCOLARE A DUE CERCHI senza data: **S.GIOVANNI DI MANZANO**  
CIRCOLARE AD UN CERCHIO con FREGIO: **CORDOVADO**

15.7.1871 "**S.GIOVANNI DI MANZANO**" – Non si conosce la data d'apertura però è noto dal 3° trim. 1869 e venne promossa U.P. n. 3189 il 1.5.1878.



13.8.1873 "**CORDOVADO**" circolare con fregio – Aperto nel 4° trim. 1872 con aggregazione all'ufficio di San Vito al Tagliamento, adottò il bollo corsivo nel 1° trim. 1875 e passò di 1ª classe il 1.11.1883. Noto solo in franchigia.

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

BOLLI DI COLLETTORIA "COMUNALI" DI ORIGINE LOCALE della provincia di UDINE

STAMPATELLO DIRITTO

**FANNA e PORPETTO**



17.9...."FANNA" – Iniziò il servizio rurale nel 1° trim. 1870, venne promossa a collettoria di 1<sup>a</sup> classe il 1.7.1885.



31.5.1886 "PORPETTO" – Iniziò il servizio rurale nel 1° trim. 1875, diventò collettoria di 1<sup>a</sup> classe il 1.11.1886

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

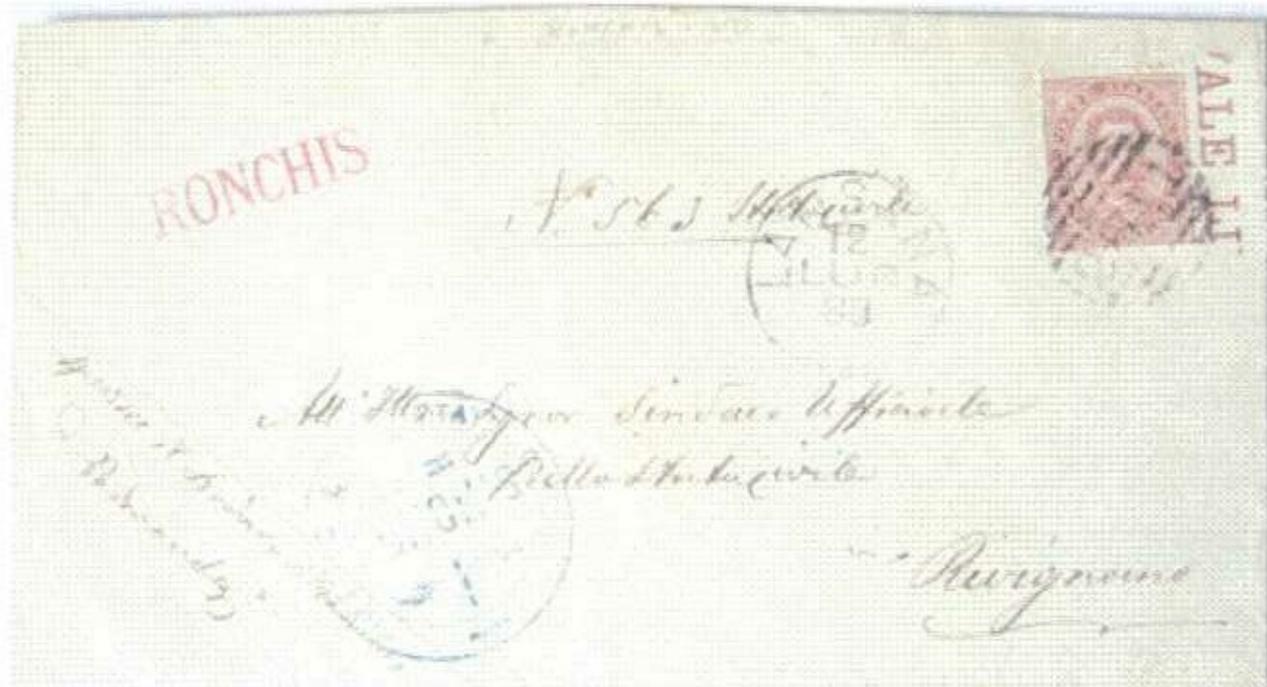
BOLLI DI COLLETTORIA "COMUNALI" DI ORIGINE LOCALE della provincia di UDINE

STAMPATELLO DIRITTO

**RONCHIS**



18.2.1880 "**RONCHIS**" sottolineato – Iniziò il servizio rurale nel 3° trim. 1874 con aggregazione all'ufficio di Codroipo, la maggior parte, però, si appoggiava all'ufficio di Latisana.



12.7.1888 "**RONCHIS**" dimensioni più grandi – Venne soppressa il 31.12.1888.

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

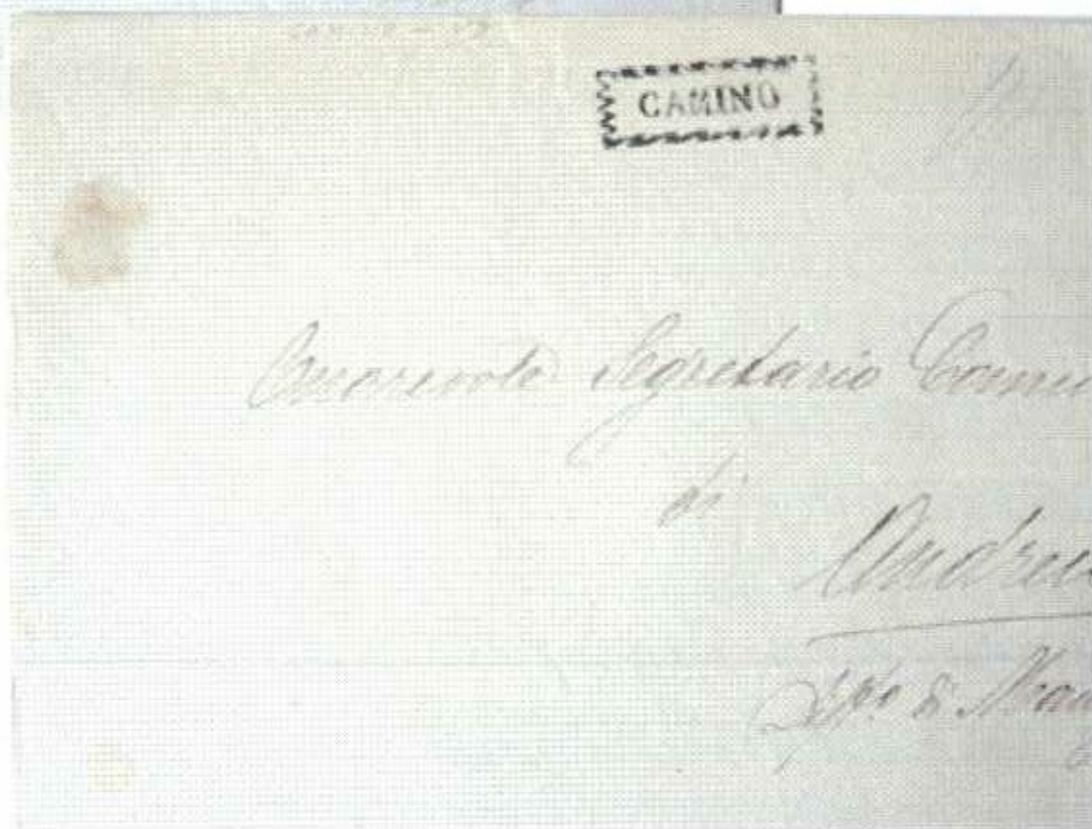
BOLLI DI COLLETTORIA "COMUNALI" DI ORIGINE LOCALE della provincia di UDINE

STAMPATELLO DIRITTO in CARTELLA

## CHIUSAFORTE e CAMINO



31.3.1869 "CHIUSA-FORTE"  
Iniziò il servizio rurale nel 1°  
trim. 1869, venne promossa  
U.P. n. 2937 il 1.2.1875.



30.1.1881 "CAMINO" in cartella seghettata – Iniziò il servizio rurale nel 1° trim. 1875  
con aggregazione all'ufficio di Codroipo.

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

BOLLI DI COLLETTORIA "COMUNALI" DI ORIGINE LOCALE della provincia di UDINE

STAMPATELLO DIRITTO IN CARTELLA CURVILINEA e DOPPIO CERCHIO

## VALVASONE



20.2.1874 "VALVASONE" in cartella - E' sconosciuta la data d'apertura della collettorie che era aggregata all'ufficio di Casarsa, però le prime date di un altro tipo di bollo curvilineo sono del 4° trim. del 1870.



3.2.1883 "R. POSTE VALVASONE" circolare senza data- Venne promossa ad U.P. n. 3716 il 1.6.1884.

111

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

## 13 - BOLLI di COLLETTORIA "MUNICIPALI" BOLLI MUNICIPALI di VILLA ESTENSE e LONGARE

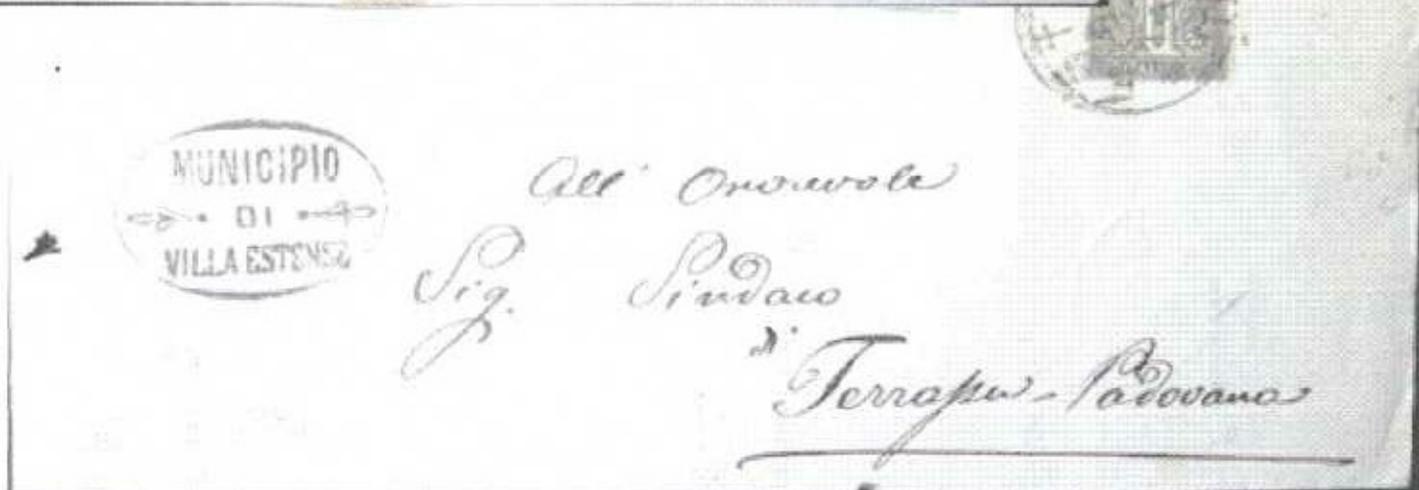
Sono due bolli, uno ovale e uno circolare, che sulle corrispondenze amministrative li troviamo quasi sempre abbinati al bollo di collettoria esistente ( sulla corrispondenza privata verificata troviamo invece solo il bollo di collettoria).

I cataloghi filatelici li considerano, quando applicati da soli, come bolli di collettoria. A mio parere, invece li considererei come una inesattezza o servizio incompleto del collettore, sono gli unici casi noti nel Veneto e Friuli. Ci sono invece dei casi di collettoria dell' Emilia Romagna che adoperarono il bollo municipale direttamente sul francobollo prima dell'apertura ufficiale, uso che venne smesso appena ricevuto il bollo di collettoria.

### MUNICIPIO DI VILLA ESTENSE



30.10.1886 - Bollo municipale + collettoria



5.7.1891 "MUNICIPIO DI VILLA ESTENSE" solo bollo municipale -  
Venne istituita come collettoria di 2ª classe il 1.7.1886 e aggregata all'ufficio di Este.

I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

BOLLI MUNICIPALI di VILLA ESTENSE e LONGARE  
**MUNICIPIO DI LONGARE**



26.1.1878 "MUNICIPIO DI LONGARE" bollo municipale. - Cominciò il servizio rurale nel 4° trim. 1873 come collettoria di 2ª classe aggregata all'ufficio di Vicenza.



30.7.1885 "LONGARE" collettoria corsivo senza bollo municipale - Il bollo corsivo è noto dal 1° trim. 1874.



2.11.1887 "MUNICIPIO DI LONGARE" + "LONGARE" bollo collettoria ottagonale - Venne promossa alla 1ª classe il 1.12.1886.

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

## BOLLO MUNICIPALE di BADIA-CALAVENA

A contrario delle due collettorie precedenti delle quali troviamo, non sempre, il bollo municipale abbinato al bollo di collettoria da quando lo ricevettero in dotazione, BADIA-CALAVENA non ebbe altri bolli. Pertanto, quando lo troviamo applicato sulla corrispondenza, questo tipo di bollo ovale di fattura locale, lo possiamo considerare anche come bollo distintivo del servizio di collettoria.

### Ovale: **MUNICIPIO DI BADIA-CALAVENA**



24.7.1875 "MUNICIPIO DI BADIA-CALAVENA" – Iniziò il servizio rurale nel 2° trim. 1865  
aggregata all'ufficio di Tregnago.

114

I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

14 - BOLLI di COLLETTORIA finora NON SEGNALATI o INEDITI  
Provincia di PADOVA

**CINTO EUGANEO e SALETTO**



13.11.1887 "CINTO EUGANEO" – Venne istituita come collettoria di 2ª classe il 1.10.1887 e soppressa l' 8.5.1888.



5.8.1885 "SALETTO" – Venne istituita come collettoria di 2ª classe il 1.6.1885 e promossa di 1ª classe il 1.7.1887.

I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

BOLLI di COLLETTORIA finora NON SEGNALATI o INEDITI  
Provincia di ROVIGO

SALARA (inedito) e PISSATOLA



15.02.1884 – "PISSATOLA" – Venne istituita come collettoria di 2ª classe  
il 1.6.1883 con aggregazione a Trecenta.

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

BOLLI di COLLETTORIA finora NON SEGNALATI o INEDITI

Provincia di VICENZA: **CROSARA**

Provincia di VENEZIA: **TORRE DI MOSTO**

22.2.1886 "**CROSARA**" – Venne istituita come collettoria di 2ª classe il 1.9.1885  
e promossa di 1ª classe il 1.1.1887.



22.5.1885 "**TORRE DI MOSTO**" – Iniziò il servizio rurale il 1º.7.1868 aggregata all'ufficio di S.Donà.  
Il 1.6.1885 venne promossa alla 1ª classe e aggregata al nuovo ufficio istituito di Ceggia..

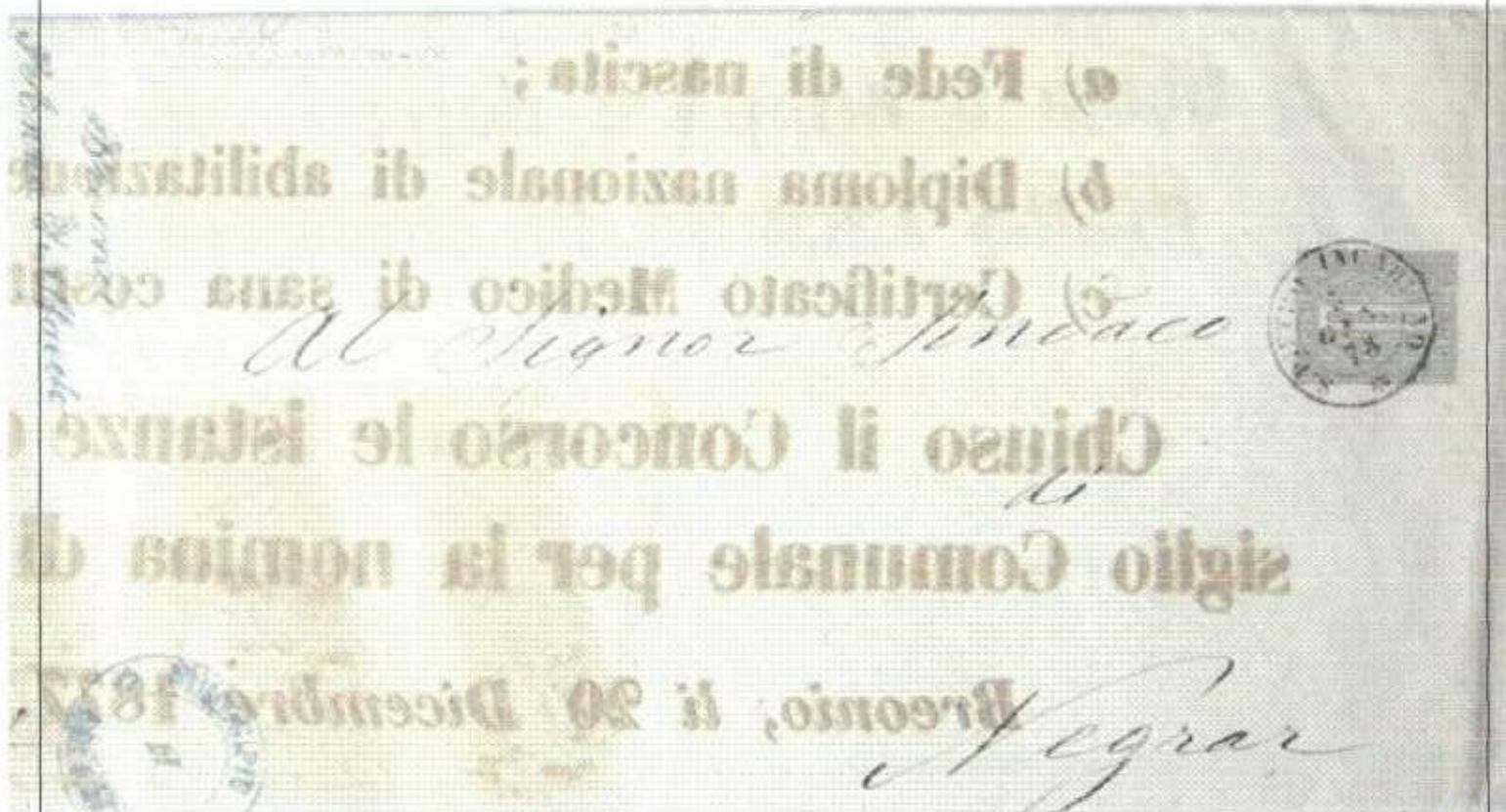
I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

BOLLI di COLLETTORIA finora NON SEGNALATI o INEDITI  
Provincia di VERONA

**BONAVICINA e BREONIO S.ANNA D'ALFAEDO**



9.8.1889 "BONAVICINA" – Venne istituita come collettoria di 2ª classe il 1.10.1888.



3.1.1878 "BREONIO S.ANNA D'ALFAEDO" – Si sa che ha cominciato il servizio rurale nel 2° trim. 1875 e che è stata soppressa prima del 1.4.1882.

118

# I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

BOLLI di COLLETTORIA finora NON SEGNALATI o INEDITI  
Provincia di VERONA

## CERAINO ed ERBEZZO



4.12.1888 "CERAINO" – Iniziò il servizio rurale il 24.6.1881, ricevette il bollo corsivo il 6.10.1881.

## ERBEZZO



25.7.1891 "ERBEZZO" – Si sa solo che ha iniziato il servizio rurale nel 1° trim. 1875.

I BOLLI delle COLLETTORIE VENETE e FRIULANE nell'800

BOLLI di COLLETTORIA finora NON SEGNALATI o INEDITI  
 Provincia di VERONA

**CALDIERO** (inedita) e **VELO VERONESE** (inedita)

8.7.1888 "CALDIERO" – Cominciò il servizio rurale nel 3° trim. 1874, adoperando due bolli stampatello diritto in cartella. E' stata promossa alla 1ª classe il 1.8.1884. Ufficialmente diventò U.P. n. 4316 il 1.3.1888 però in questa lettera ha adoperato un bollo corsivo di collettoria di 2ª classe, per di più inedito, appoggiandosi all'ufficio di Verona.

CALDIERO-VR

*A. 536*

*Caldierno*



*Onor. Direzione del Pio Luogo Esposto  
 la Capa di Maternità*

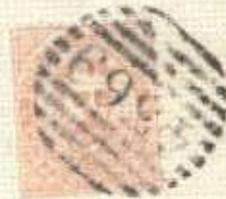
*Diuff.*

*Verona*

VELO VERONESE-VR

*urgente*

*per 1/2*



*All' Onor. Segr. Sindac. di*



*Bosco-Chiesanuova*

4.10.1889 "VELO VERONESE" – Non è segnalata e non si hanno notizie.